

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Ai sensi del Regolamento EMAS REG. (CE) N. 1221/2009,
così come modificato dal Reg. CE N. 1505/17 e Reg. CE N.
2026/18



Dichiarazione ambientale 2025-2027
Dati relativi al triennio 2022-2024
Dati aggiornati al 31/12/2024

Attestato di Convalida Dichiarazione Ambientale n. IT289835 del 13.05.22

Certificato di registrazione EMAS n. IT-001980 del 17.12.19
Rinnovo del 02.08.2022 valido fino al 13.05.2025



**GESTIONE
AMBIENTALE
VERIFICATA**



Sommario

Lettera ai lettori.....	3
1 Descrizione ed Organizzazione dell'azienda	4
1.1. Organigramma Aziendale.....	5
2 Impegno della Direzione e Politica aziendale	6
3 Il Sistema di Gestione Integrato	8
3.1 Contesto Dell'Organizzazione	8
4 Esempi di opere realizzate	11
5. Descrizione del ciclo produttivo	12
6 Aspetti ambientali.....	13
6.1 Identificazione degli Aspetti ambientali	13
6.2 Valutazione della significatività degli Aspetti ambientali.....	14
7 Adesione al REGOLAMENTO EMAS - DICHIARAZIONE AMBIENTALE.....	20
7.1 Indicatori chiave di Prestazione - KPI	21
7.2 Perimetro di Rendicontazione.....	23
8. Dati di input	25
9. La sede Operativa.....	26
8.1- Impianti, Macchine ed attrezzature.....	26
8.2- Prodotti e materiali utilizzati.....	29
9 Analisi Consumi Sede e Cantiere	30
9.1 Analisi consumi della sede.	30
10.2 Analisi Aspetti ambientali cantieri.	43
10.2.1 Analisi Indicatori per sito.	44
12 GLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO	53
13 PROCEDIMENTI PENALI.....	57
14 GLOSSARIO.....	57
15 VALIDAZIONE EMAS.....	58



Lettera ai lettori

Il presente documento rappresenta il rinnovo della Dichiarazione Ambientale della P.d.P. SrL per il triennio 2025-2027 redatta ai sensi del Regolamento EMAS (Eco Management and Audit Scheme - Reg. CE n. 1221/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio, come modificato dal Regolamento (UE) n.1505/2017 e dal Regolamento n. 2026/2018) relativa all'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit.

Con il mantenimento della Registrazione EMAS l'Organizzazione vuole consolidare e rafforzare le proprie performance ambientali individuando ed attuando i nuovi obiettivi del Piano di Miglioramento con l'impiego di risorse ed investimenti, con il consolidamento del Sistema di Gestione Integrato EMAS, ISO 14001, ISO 9001, ISO 45001, SA 8000 (cfr. Cap. 3), ISO 37001, UNI/PdR 125 e l'attestazione UNI EN 16636:2015, con la formazione in materia di ambiente e con una politica di tutela del territorio attuata dal personale sia d'ufficio che di cantiere.

La P.d.P. SrL si impegna a presentare annualmente, sin dal 2019, al verificatore ambientale accreditato, le variazioni dei dati e delle informazioni contenute nella Dichiarazione per la convalida periodica e, successivamente, a revisionarla in forma completa entro un anno dalla data di convalida della stessa.

La presente edizione del documento riporta le performance ambientali dell'azienda relative all'esercizio 2024, nell'ambito del programma ambientale del triennio 2022-2024 che definisce gli obiettivi e i propositi futuri in tema di impatto ambientale, qualità e sicurezza che si intende comunicare e condividere con tutti gli stakeholder.

Gli indicatori di performance riportati nella presente Dichiarazione Ambientale sono stati revisionati rispetto alle precedenti edizioni per il triennio a venire, considerando la loro valutazione rispetto al valore della produzione piuttosto che al numero di dipendenti (ad eccezione dei materiali consumati in sede) perché ritenuti più significativi, anche alla luce della natura dinamica e temporanea dei cantieri dove il numero di dipendenti (tecnici e operai della P.d.P. S.r.L.) è molto variabile nel corso di un singolo anno in funzione della produttività ed evoluzione del cantiere stesso.

Si evidenzia che la validazione del presente documento riguarda essenzialmente gli aspetti ambientali e non altri dati e/o informazioni inerenti tematiche differenti.

Roma 28/02/2025

L'Amministratore Unico
Dott. Claudio Conti



1 Descrizione ed Organizzazione dell'azienda

La P.d.P. S.r.L. nasce nel 2000 come società affiliata del gruppo Conti, nome storico nel settore della realizzazione e manutenzione del verde pubblico sin dal lontano 1890.

Il titolare dott. Conti Claudio vista l'evoluzione dei tempi ha preferito diversificare il panorama dei servizi offerti dalla sua ditta, oltre che ampliare la copertura del territorio in cui offrire le sue competenze, andando quindi a realizzare lavori in tutto il centro Italia e parte del sud, isole comprese.

Ad oggi l'azienda è in grado di svolgere lavori di realizzazione e manutenzione del verde pubblico e privato, manutenzioni e realizzazioni di impianti sportivi (dal rivestimento del terreno da gioco, alle tribune, all'impianto di illuminazione e di irrigazione) ivi compresi i lavori edili annessi.

Specificatamente la PdP è in grado di offrire i seguenti servizi:

- Progettazione, realizzazione e manutenzione di piccole e grandi aree verdi (giardini pubblici, parchi, parchi giochi, parchi attrezzati);
- Abbattimenti e potature di grandi e piccole essenze arboree con trasporto a discarica;
- Impianti e reimpianti di tappeti erbosi, sia per semina che a zolle;
- Bonifiche forestali e rimboschimenti;
- Progettazione e realizzazione di piazze e marciapiedi;
- Manutenzioni di strade urbane, extraurbane;
- Pulizia del verde lungo autostrade e linee ferroviarie;
- Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti sportivi: tale attività include tutte le opere ad esso ricollegabili, quali la realizzazione dell'impianto di irrigazione, degli impianti elettrici esterni e delle tribune. Gli impianti sportivi che realizziamo spaziano dal tipo (campi di calcio, calcetto, tennis, hockey, piste di atletica), al materiale utilizzato (erba, sintetico, resina, terra).

Nella tabella di seguente sono riportati i codici NACE (ATECO) relativi alle attività svolte dalla P.d.P Srl nell'ambito del perimetro oggetto della presente attestazione:

Codice	Titolo
81.3	Cura e manutenzione del paesaggio (compresi parchi giardini ed aiuole)
42.99.09	Costruzione di impianti sportivi, strutture di impianti industriali e di altre opere di ingegneria civile

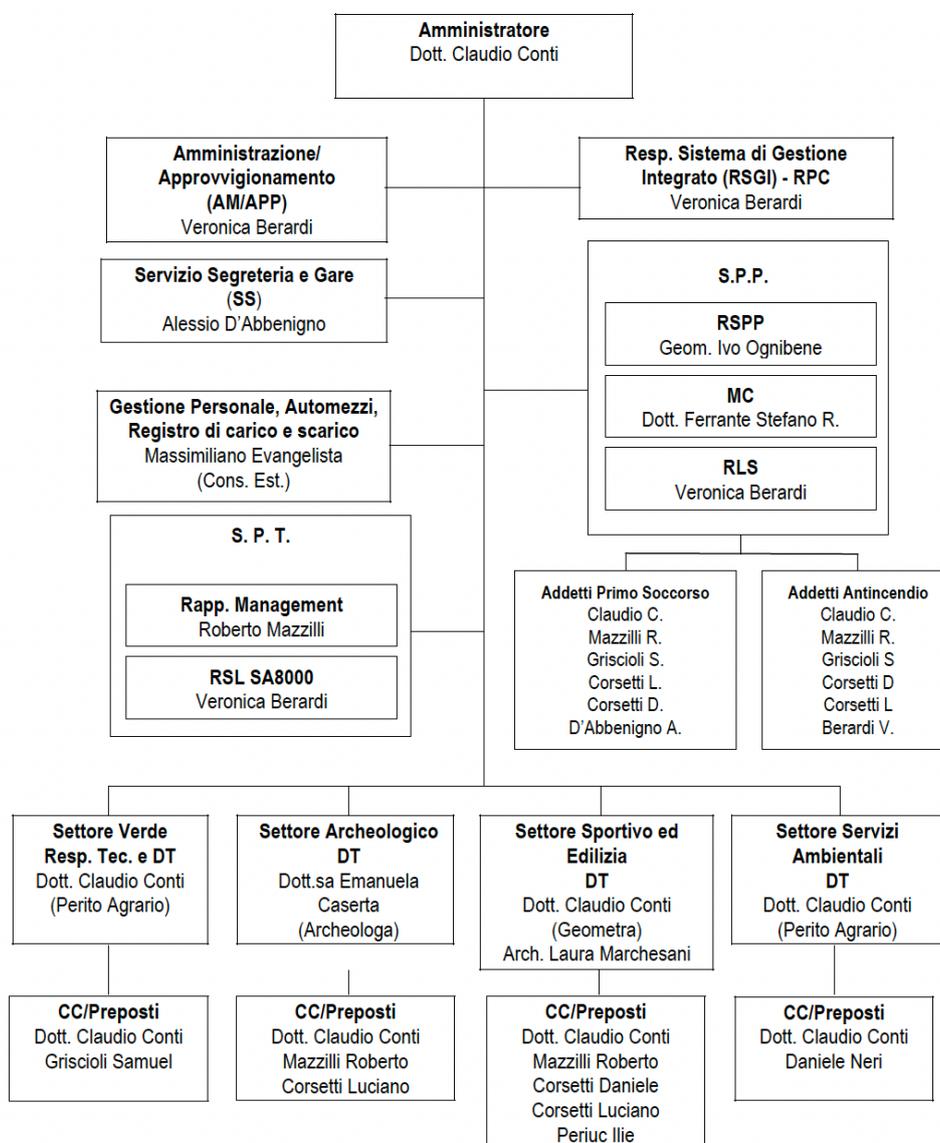
Per le Categorie SOA di Opere Generali e Opere Specializzate fare riferimento alla relativa Attestazione di Qualificazione disponibile sul sito <https://www.pdp-srl.it>

Relativamente alla registrazione EMAS ed uniformato al Regolamento (CE) n 1505/2017 l'azienda intende sottoporre ad esame le attività di:

COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI CAMPI SPORTIVI E OPERE A VERDE

1.1. Organigramma Aziendale

La struttura organizzativa della P.d.P. S.r.L è rappresentata nell'organigramma aggiornato al 05/02/2024 ed approvato dall'amministratore contestualmente.



**RESP. GESTIONE
CONTATTI CON IL
PUBBLICO**

Dott. CLAUDIO CONTI
Telefono: 065072299
E-mail: info@pdp-srl.it



2 Impegno della Direzione e Politica aziendale

La Società P.d.P. S.r.L. intende formalizzare il proprio impegno a perseguire la soddisfazione dei clienti, la salvaguardia dell'ambiente, la tutela della salute e sicurezza ed il rispetto della dignità dei lavoratori nelle attività di Manutenzione di Edifici Civili; Costruzione e Manutenzione di campi sportivi e opere a verde; Erogazione di servizi di pulizia e Sanificazione Ambientale.

A tal fine identifica quali obiettivi primari per le attività dell'organizzazione:

- Il pieno soddisfacimento delle esigenze delle parti interessate, nel rispetto di attese e diritti delle stesse.
- il miglioramento continuo del sistema di gestione per la qualità, ambiente, salute e sicurezza e di responsabilità sociale in conformità alla e norme volontarie UNI EN ISO 9001:2015; UNI EN ISO 14001:2015; ISO 45001:2018 e BS SA 8000:2014.
- la tutela dell'ambiente e la prevenzione dell'inquinamento, anche tramite il pieno coinvolgimento dei fornitori strategici.
- l'impegno per la tutela della salute e sicurezza di tutti coloro che lavorano per e per conto dell'azienda, al fine di prevenire lesioni e malattie professionali e garantire il rispetto e la dignità delle persone interne ed esterne all'organizzazione.
- il rispetto delle normative sociali, ambientali e di sicurezza e salute dei lavoratori e di ogni altro requisito legale applicabili comprese le convenzioni internazionali ILO e ONU richiamate dalla SA8000:2014.

L'Azienda si prefigge di raggiungerli attraverso le seguenti strategie:

- non utilizzando né dare sostegno in nessun caso a lavoro infantile.
- non utilizzando né dare sostegno al lavoro forzato o obbligato.
- non agevolando in alcun modo il traffico umano o altra forma di intermediazione illecita.
- garantendo che le attività lavorative si svolgano in ambienti di lavoro salubri ed in condizioni di sicurezza nel rispetto delle normative vigenti in materia.
- garantendo il diritto alla contrattazione collettiva senza alcuna ripercussione sul personale.
- respingendo ogni forma di discriminazione basate sulla razza, sesso, ceti sociali, origine nazionale, casta, nascita, religione, invalidità, orientamento sessuale, responsabilità di familiari,

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

stato civile, appartenenza sindacale, opinioni politiche, età o qualsiasi altra condizione che potrebbe dare luogo a discriminazione.

- trattando chiunque, in particolare il proprio personale, con dignità e rispetto, senza fare ricorso ad alcuna forma di coercizione fisica o mentale.
- applicando i contratti collettivi nazionali di lavoro, con particolare riferimento all'orario di lavoro, ai livelli retributivi, alla regolamentazione di ferie e pause di riposo nonché agli straordinari.
- controllando della qualità del servizio erogato.
- addestrando il personale del personale che ha influenza sul servizio e sui processi.
- migliorando della compatibilità ambientale del parco automezzi e dei siti operativi.
- attuando i CAM di riferimento, utilizzando prodotti ecosostenibili e riducendo le sue emissioni e consumi di materie prime.
- programmando delle attività di prevenzione e protezione dai rischi con l'utilizzo di nuove tecnologie più sicure, efficienti ed eco-compatibili.

La P.D.P. SRL si impegna a diffondere tali principi anche presso i propri fornitori e subappaltatori e a valutarli e, se possibile, favorire coloro che li condividono.

I principi enunciati sono alla base delle prassi e procedure poste in essere dall'azienda per la gestione delle varie attività al fine di garantirne il rispetto. Costituiscono inoltre i "binari" sui quali vengono stabiliti gli obiettivi ed i piani per il miglioramento continuo del sistema. La presente politica viene riesaminata almeno una volta l'anno per garantirne l'adeguatezza.

La Direzione si impegna a mettere a disposizione tutte le risorse necessarie all'ottenimento degli obiettivi fissati ed a favorire il coinvolgimento di tutto il personale nel loro perseguimento.

La P.D.P. SRL effettua periodicamente un controllo della conformità legislativa ambientale applicabile alle sue attività. La Direzione dichiara, pertanto di garantire la conformità agli obblighi normativi relativi all'ambiente ai sensi del Reg. 2026/2018.

L'Amministratore Unico

Dott. Claudio Conti



3 Il Sistema di Gestione Integrato

L'azienda dispone di un sistema di gestione integrato, elaborato secondo gli standard internazionali ISO 9001, ISO 14001 ed ISO 45001, nonché le certificazioni di settore UNI EN 16636:2015 ed ISO 37001:2016. Relativamente alla registrazione EMAS ed uniformato al Regolamento (CE) n 1505/2017 l'azienda intende sottoporre ad esame le attività di:

Costruzione e Manutenzione di Campi Sportivi e Opere a Verde

Il corpo documentale del sistema di gestione integrato risulta composto da un Manuale integrato, da procedure gestionali e operative che individuano le responsabilità e definiscono le modalità per l'applicazione del sistema ed Istruzioni, che definiscono in dettaglio le modalità per condurre determinate attività.

3.1 Contesto Dell'Organizzazione

L'organizzazione ha determinato le componenti delle attività in grado di influenzare la propria capacità di conseguire i risultati attesi per il SGI, al fine di monitorarle e riesaminarle costantemente. L'analisi e la valutazione dei fattori di contesto prende in considerazione il perimetro interno ed esterno all'organizzazione.

Il processo di identificazione dei fattori rilevanti del contesto è stato implementato e viene riesaminato periodicamente facendo attenzione, per quanto possibile, a rilevare di volta in volta le specificità più significative per l'implementazione e il mantenimento del sistema di gestione.

L'organizzazione ha determinato il proprio contesto operativo come segue:

CONTESTO IN CUI OPERA L'ORGANIZZAZIONE	
SERVIZI EROGATI	Manutenzione di Edifici Civili; Costruzione e Manutenzione di campi sportivi e opere a verde; Erogazione di servizi di pulizia e Sanificazione Ambientale.
PROCESSI CRITICI PER IL SISTEMA GESTIONE INTEGRATO	La gestione degli approvvigionamenti La gestione amministrativa La gestione e il controllo della normativa La gestione delle infrastrutture e dei mezzi La gestione delle risorse umane La gestione dello sviluppo di nuovi servizi La gestione della erogazione del servizio La gestione del marketing e delle vendite
MERCATO	L'organizzazione opera sull'intero territorio Nazionale ma il contesto prevalente è di carattere locale, riferito all'ambito della provincia di Roma.
DIMENSIONI	Aziendale Competitivo – di mercato Macroeconomico – finanziario – assicurativo



CONTESTO IN CUI OPERA L'ORGANIZZAZIONE	
	Scientifico – tecnologico Normativo – istituzionale Ambientale – Territoriale Socio – Culturale
PARTI INTERESSATE INTERNE	PERSONALE AD Responsabili di funzione (commerciale, amministrativo, risorse umane, tecnico, operativo, sistema integrato, etc.) Dipendenti Soci collaboratori Sindacati RLS e rappresentanti dei lavoratori
PARTI INTERESSATE ESTERNE	CLIENTI Aziende Privati Grandi gruppi (CONI SPA; Metro C SPA; ANAS SPA; HN Hotel; Circolo Min. Affari Esteri etc.) Enti pubblici: Amm.ni Comunali; Ministeri; COMUNITA' Confinanti e comunità vicine generazioni future parenti dei lavoratori CONCORRENTI Competitor nel settore del verde, delle costruzioni e delle realizzazioni di impianti sportivi. ISTITUZIONI ED ENTI Enti pubblici di controllo Istituzioni locali ed enti di governo del territorio Istituzioni nazionali e internazionali Organismi nazionali e internazionali di normazione Enti di verifica esterna FORNITORI Fornitori di mezzi, attrezz., beni di consumo e servizi Consulenti esterni Aziende appaltatrici ONG/REALTÀ ASSOCIATIVE Associazioni di categoria Associazioni ambientaliste Associazioni di consumo FINANZIATORI Partner e finanziatori pubblici e privati

Meglio dettagliato nel documento Organizzazione Aziendale.

Sono state identificate diverse categorie, come specificato nella tabella in basso, a cui vengono associati i requisiti rilevanti per la soddisfazione degli stakeholders stessi:

STAKEHOLDERS/PARTI INTERESSATE RILEVANTI	REQUISITI RILEVANTI
Direzione	1) Conformità legislativa 2) Sviluppo del mercato 3) Salvaguardia dell'ambiente e della salute e sicurezza dei lavoratori 4) Interesse a sviluppare servizi all'avanguardia (nicchia di mercato) 5) Mantenimento o crescita del valore
Personale	1) Continuità occupazionale 2) Retribuzioni secondo CCNL di riferimento

STAKEHOLDERS/PARTI INTERESSATE RILEVANTI	REQUISITI RILEVANTI
	<ul style="list-style-type: none"> 3) Tutela dei diritti 4) Crescita professionale 5) Salvaguardia delle condizioni di salute e sicurezza
RLS e rappresentanti dei lavoratori	<ul style="list-style-type: none"> 1) Rispetto della normativa cogente; 2) Migliori condizioni di lavoro possibile 3) Consultazione e coinvolgimento nella valutazione dei rischi aziendali
Clienti	<ul style="list-style-type: none"> 1) Contenimento dei prezzi 2) Rispetto delle norme sulla salute 3) Continuità e puntualità nell'erogazione dei servizi 4) Cortesia e competenza degli operatori 5) Correttezza nella fatturazione 6) Sensibilità nei confronti degli aspetti legati ad ambiente, salute e sicurezza 7) Gestione controllata dei rifiuti
Comunità confinanti e comunità vicine / generazioni future / parenti dei lavoratori	<ul style="list-style-type: none"> 1) tutela del territorio 2) stabilità economica 3) attenzione sulle tematiche ambientali 4) rispetto delle normative cogenti 5) preservazione del territorio e delle materie prime per le generazioni future 6) tutela della salute e sicurezza dei propri cari 7) rispetto delle normative cogenti 8) migliori condizioni possibili 9) stabilità economica
Concorrenti	<ul style="list-style-type: none"> 1) Eventuali comportamenti sleali dei loro concorrenti (aventi maggiore impatto su ambiente e sicurezza).
Istituzioni ed Enti	<ul style="list-style-type: none"> 1) Rispetto dei requisiti contrattuali e dei requisiti cogenti 2) Crescita della qualità e sicurezza del servizio
Fornitori	<ul style="list-style-type: none"> 1) Trasparenza del sistema di qualifica e valutazione 2) Puntualità nei pagamenti 3) Continuità alle commesse 4) Rispetto dei requisiti ambientali nelle condizioni di fornitura 5) Rispetto dei diritti umani dei lavoratori
ONG / Realtà associative	<ul style="list-style-type: none"> 1) Salvaguardia delle risorse e minimizzazione dell'inquinamento 2) Sponsorizzazioni 3) Trasparenza e accesso ai dati sul servizio
Finanziatori / Partner	<ul style="list-style-type: none"> 1) Continuità nelle collaborazioni 2) Sviluppo di nuove collaborazioni 3) Mantenimento o crescita del valore

Dall'analisi del contesto è scaturito il documento di ANALISI DEI RISCHI (MOD. PR SI.08 ar e MD PR SR 01 ar), al quale si rimanda per i dettagli, in cui per i diversi processi aziendali sono state individuate le attività correlate, il contesto di riferimento, le parti interessate interne e/o esterne, rischi ed eventuali

opportunità, le azioni per mitigare i rischi o per favorire la realizzazione delle opportunità, collegate agli obiettivi di miglioramento continuo. In caso di processi a cui sono collegati aspetti ambientali, di sicurezza e responsabilità sociale significativi sono stati riportati gli stessi con l'indicazione degli obblighi normativi associati.

4 Esempi di opere realizzate

Impianti Sportivi



Isola d'Elba



Monte di Procida



Santadi



Area Ex GIL Arborea



CONI Centro Sportivo Giulio Onesti



Stadio Pietro Mennea - Barletta

Manutenzione e realizzazione del verde pubblico



Largo Messico - Roma



Piazza Venezia - Roma



Via dei Fori Imperiali - Roma



5. Descrizione del ciclo produttivo

Le Attività svolte in sede riguardano le normali attività amministrative, ovvero: pianificazione attività lavorative, partecipazione a gare con predisposizione di adeguata documentazione, gestione degli acquisti, amministrazione e contabilità, archiviazione documentazione ecc.

Le attività svolte in sede prevedono l'utilizzo di strumenti informatici e relativi supporti software e hardware, stampanti e fotocopiatrici. La PdP Spa pone attenzione all'utilizzo di macchinari da ufficio e impianti in sede a basso consumo energetico.

L'impresa produce una piccola quantità di rifiuti solidi urbani derivanti dalla quotidiana attività di ufficio oltre che due tipologie di rifiuti: carta e cartucce esauste. Per le stampe di prova si provvede a riutilizzare carta già usata riposta in appositi raccoglitori.

Di seguito si fornisce una breve descrizione dei processi principali (che rappresentano il core business dell'azienda) e di supporto (trasversali) ritenuti di maggior interesse dal punto di vista del sistema di gestione ambientale. Non vengono descritti, invece, i processi gestionali tipici del Sistema di Gestione Integrato, per cui si rimanda alla documentazione apposita di sistema.

Processi principali

L'organizzazione eroga, presso clienti pubblici e privati, i seguenti servizi:

Costruzione e Manutenzione di campi sportivi e opere a verde

Processi trasversali

- **Manutenzione.** La manutenzione dei mezzi e degli impianti della PdP Srl, pur essendo un servizio ausiliario, potendo avere una ripercussione sulle normali attività operative viene gestito in maniera attenta e accurata al fine di garantire l'efficienza del parco macchine, delle attrezzature (operative, antincendio ecc) e degli impianti dell'azienda (impianto termico ecc). La manutenzione prevista dalla PdP Srl su macchine, attrezzature ed impianti può essere ordinaria o straordinaria.



6 Aspetti ambientali

Le attività della P.d. P. S.r.L. possono generare impatti ambientali sia diretti sia indiretti:

- **Aspetti diretti:** sono generati dalle attività e servizi direttamente svolti dalla P.d.P. S.r.L. e sulle quali esercita un controllo diretto;
- **Aspetti indiretti:** sono risultati dalle interazioni della P.d.P. S.r.L. con terze parti (fornitori/clienti, ecc.) e che possono essere da questa influenzati in maniera rilevante attraverso scelte gestionali.

Nell'identificazione e valutazione degli aspetti ambientali associati alla P.d.P. S.r.L. state prese in considerazione le seguenti condizioni:

- **Normale (N)**, associate alle normali attività dell'organizzazione
- **Anormale (A)**, non ordinarie (es. manutenzione periodica);
- **Emergenza (E)**, imprevedibili che potrebbero generare un impatto ambientale (es. incidenti).

6.1 Identificazione degli Aspetti ambientali

Sono stati analizzati i seguenti aspetti ambientali diretti, sia per la sede che per i cantieri, e per ciascuno di essi è stato specificato se ritenuto applicabile o meno:

Aspetto Ambientale Diretto	Sede	Cantiere
Energia elettrica	Applicabile	Applicabile
Metano	Applicabile	Non Applicabile
Risorse idriche	Applicabile	Applicabile
Scarichi idrici	Applicabile	Applicabile
Emissioni in atmosfera	Applicabile	Applicabile
Energia da fonti rinnovabili	Applicabile	Applicabile
Gasolio	Applicabile	Applicabile
Materiali e prodotti	Applicabile	Applicabile
Rifiuti	Applicabile	Applicabile
Odori	Non Applicabile	Applicabile
Rumore	Non Applicabile	Applicabile
Presenza di PCB/PCT	Non Applicabile	Non Applicabile
Amianto	Non Applicabile	Non Applicabile
Sostanze pericolose	Non Applicabile	Applicabile
Sostanze nocive per l'ozono e ad effetto serra	Applicabile	Applicabile
Emissioni elettromagnetiche	Non Applicabile	Non Applicabile
Illuminazione	Non Applicabile	Non Applicabile
Impatto visivo	Non Applicabile	Applicabile
Impatto viario	Non Applicabile	Applicabile
Contaminazione del suolo	Non Applicabile	Applicabile

Aspetto Ambientale Indiretto	Sede
Fornitori di materiali e servizi	Applicabile
Subappaltatori	Applicabile
Trasportatori e smaltitori di rifiuti	Applicabile

Le attività di sede sono essenzialmente attività di ufficio, ad eccezione di visite in cantiere effettuate periodicamente dai Direttori Tecnici, dal Responsabile del Sistema di Gestione Integrato (RSGI).

Per i cantieri l'applicabilità degli aspetti ambientali è legata alla tipologia specifica delle lavorazioni da eseguire e all'ubicazione stessa di ciascun cantiere nel contesto territoriale limitrofo. Pertanto, le attività che possono generare impatti ambientali sono state analizzate in condizioni di normale operatività del cantiere, in previsione di possibili anomalie dovute a malfunzionamenti di macchinari o mezzi e in previsione di ragionevoli situazioni di emergenza.

Gli aspetti ambientali significativi sia nella sede che sui cantieri sono trattati negli specifici documenti di Analisi Ambientale che esplicitano le relazioni esistenti tra le attività produttive e l'ambiente, valutando e rilevando i fattori di impatto ambientale significativi per il sito e il territorio.

6.2 Valutazione della significatività degli Aspetti ambientali

Per quantificare la significatività dell'impatto ambientale, l'Organizzazione ha ritenuto opportuno prendere in considerazione i seguenti parametri:

- Vastità (V) dell'impatto ambientale;
- Probabilità (P) di accadimento dell'impatto ambientale;
- Durata (D) dell'impatto ambientale;
- Frequenza (F) dei rapporti con le parti interessate dall'impatto ambientale;
- Effetto (E) dell'impatto ambientale sulla reputazione aziendale;
- Gestione(G) dell'impatto ambientale.

La presente Dichiarazione Ambientale si articola sull'analisi ambientale della Società PdP S.r.l., rimandando ad ogni singola Analisi Ambientale Iniziale per le attività di Cantieri in essere. La quantificazione degli aspetti ambientali ed i bilanci di massa ed energia sono riportati nel prospetto excel "Bilancio Ambientale" aggiornato, con frequenza semestrale, a cura del RSGI. I dati desunti da detti prospetti sono utilizzati per il calcolo di indicatori di performance per le prestazioni del sistema di gestione ambientale.

A ciascuno di questi parametri, in funzione del contesto operativo in cui viene effettuata la valutazione, è assegnato un livello di valutazione espresso da un punteggio variabile da 0 a 4.

Nello specifico, si prenderanno in considerazione le seguenti attività:

Area	Attività
Sede	1- Processi amministrativi/commerciali/approvvigionamento e tecnici – lavori di ufficio
Cantiere	1- Processi di realizzazione del prodotto 2- Movimentazione e stoccaggio prodotti 3- Utilizzo e ricovero macchinari ed attrezzature

6.2. 1 Valutazione della Vastità (V) dell'impatto ambientale

Nella tabella accanto sono riportati i cinque livelli utilizzati per valutare la vastità dell'impatto ambientale, intesa come area territoriale, rispetto al sito, interessata dall'impatto ambientale.

Punteggio	Livello	Vastità
0	Non applicabile	Criterio non applicabile
1	Puntuale	L'impatto ambientale interessa l'area in cui si estende il sito
2	Locale	L'impatto ambientale interessa il comune di appartenenza del sito e comuni confinanti
3	Regionale	L'impatto ambientale interessa l'intero territorio regionale del sito
4	Globale	L'impatto ambientale interessa la nazione di appartenenza del sito e nazioni limitrofe

6.2.2 Valutazione della Probabilità (P) di accadimento dell'impatto ambientale

Nella tabella accanto sono riportati i cinque livelli utilizzati per valutare la probabilità di accadimento dell'impatto ambientale in riferimento alla memoria storica dell'azienda ed allo stupore della comunità per l'accadimento dell'evento.

Punteggio	Livello	Probabilità di accadimento
0	Non applicabile	Criterio non applicabile
1	Improbabile	Non sono noti episodi già verificatisi. Il verificarsi causerebbe incredulità
2	Poco probabile	Sono noti rarissimi episodi accaduti. Il verificarsi susciterebbe grande sorpresa.
3	Probabile	È noto qualche episodio accaduto. Il verificarsi susciterebbe moderata sorpresa.
4	Altamente probabile	L'impatto ambientale si è già verificato in azienda, in aziende simili ed in condizioni operative simili. Il verificarsi non susciterebbe alcuno stupore

6.2.3 Valutazione della Durata (D) dell'impatto ambientale

Nella tabella accanto sono riportati i cinque livelli utilizzati per valutare la durata dell'impatto ambientale in condizioni normali, anomale e di emergenza.

Punteggio	Livello	Durata
0	Non applicabile	Criterio non applicabile
1	Breve	Durata giornaliera in condizioni normali, anomale e di emergenza.
2	Bassa	Durata giornaliera in condizioni normali ed anomale. Durata settimanale in condizioni di emergenza.
3	Media	Durata giornaliera in condizioni normali. Durata settimanale in condizioni anomale. Durata mensile in condizioni di emergenza
4	Alta	Durata settimanale in condizioni normali. Durata mensile in condizioni anomale e di emergenza.

6.2.4 Valutazione della Frequenza (F) dei rapporti con le parti interessate

Nella tabella accanto sono riportati i cinque livelli utilizzati per valutare la frequenza dei rapporti con le parti interessate (enti competenti, aziende limitrofe, ecc.).

Per frequenza si intende il numero di volte in un anno in cui l'impatto ambientale ha dato origine a reclami, segnalazioni, comunicazioni, ecc., da parte di una parte interessata.

Punteggio	Livello	Frequenza
0	Non applicabile	Criterio non applicabile
1	Ottimo	Mai
2	Bassa	Una volta l'anno.
3	Media	< 5 volte l'anno
4	Alta	≥ 5 volte l'anno

6.2.5 Valutazione dell'Effetto (E) dell'impatto ambientale

Nella tabella accanto sono riportati i cinque livelli utilizzati per valutare l'effetto dell'impatto ambientale in termini di reputazione e immagine dell'azienda viste dall'esterno

Punteggio	Livello	Effetto
0	Non applicabile	Criterio non applicabile

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Punteggio	Livello	Effetto
1	Trascurabile	Il verificarsi dell'impatto ambientale non comporta nessun effetto sull'immagine dell'azienda.
2	Basso	Il verificarsi dell'impatto ambientale comporta effetti sull'immagine percepiti dagli operatori dell'azienda.
3	Medio	Il verificarsi dell'impatto ambientale comporta effetti sull'immagine percepiti dal comune di appartenenza, dai comuni limitrofi e dai clienti.
4	Alto	Il verificarsi dell'impatto ambientale comporta effetti sull'immagine percepiti al di fuori della provincia di localizzazione dell'azienda.

6.2.6 Valutazione della Gestione (G) dell'impatto ambientale

Per gestione (G) dell'impatto ambientale si intendono le risorse umane, le attrezzature, le modalità operative che l'azienda utilizza al verificarsi dell'impatto ambientale. Nella tabella accanto si riportano i cinque livelli di valutazione del criterio con la relativa descrizione delle condizioni di attribuzione.

Punteggio	Livello	Gestione
0	Non applicabile	Criterio non applicabile
1	Ottima	L'azienda dispone di attrezzature, mezzi idonei, personale con esperienza pratica e formazione tecnica nella gestione dell'impatto ambientale. L'azienda ha messo a punto procedure ed istruzioni operative per la gestione dell'impatto ambientale.
2	Buona	L'azienda dispone di attrezzature, mezzi idonei, personale con esperienza pratica e formazione tecnica nella gestione dell'impatto ambientale. L'azienda non ha messo a punto procedure e istruzioni operative per la gestione dell'impatto ambientale.
3	Media	L'azienda dispone di attrezzature, mezzi idonei, personale con esperienza pratica nella gestione dell'impatto ambientale. L'azienda non dispone di personale con formazione tecnica nella gestione dell'impatto ambientale. L'azienda non ha messo a punto procedure ed istruzioni operative per la gestione dell'impatto ambientale.
4	Scarsa	L'azienda non dispone di attrezzature, mezzi idonei, personale con esperienza pratica nella gestione dell'impatto ambientale. L'azienda non ha messo a punto procedure ed istruzioni operative per la gestione dell'impatto ambientale.

Ad ogni impatto ambientale è attribuito un valore complessivo dato dalla somma dei punteggi assegnati ai singoli criteri (vastità, probabilità di accadimento, durata, frequenza, effetto,

gestione). Tale valore complessivo corrisponde ad una significatività dell'impatto ambientale e ad una conseguente azione da mettere in atto (vedi tab.1).

Totale Punteggio	Significatività	Azione	Grado di S
0 – 6	NON SIGNIFICATIVO	Nessun intervento	NS
7 – 13	SCARSAMENTE SIGNIFICATIVO	Monitorare	SS
14 – 19	SIGNIFICATIVO	Monitorare Migliorare Eventualmente Intervenire	S
20 – 24	ALTAMENTE SIGNIFICATIVO	Migliorare PRIORITÀ DI INTERVENTO	AS

Tabella 1: Significatività dell'impatto ambientale

Nelle tabelle seguenti si riportano le valutazioni della significatività degli aspetti ambientali diretti e indiretti precedentemente individuati nelle tre condizioni previste, normale, anomala e di emergenza.

In tabella 2A si riportata la valutazione dell'impatto in condizioni normali per gli aspetti ambientali diretti.

N	Aspetto ambientale	Impatto ambientale	Fase di processo / Attività	Punteggio criterio							
	Descrizione	Condizioni Normali		V	P	D	F	E	G	Totale	Grado S
1	Utilizzo Gasolio	Consumo di risorsa	Mezzi d'opera in cantiere, utilizzo autovetture per trasferimenti.	4	4	4	0	3	3	18	S
		Emissioni CO ₂		4	4	4	0	3	3	18	S
2	Utilizzo Metano	Consumo di risorsa	Riscaldamento ambienti da utilizzo caldaie.	4	3	4	0	3	2	16	S
		Emissioni CO ₂		4	3	4	0	3	2	16	S
3	Utilizzo Energia Elettrica	Consumo di risorsa	Illuminazione e climatizzazione degli ambienti. Attrezzature di ufficio e di cantiere.	3	3	3	0	3	4	19	S
		Emissioni CO ₂		3	3	3	0	3	4	16	S
4	Utilizzo Materiali e Prodotti	Depauperamento risorse naturali	Utilizzo materiali e prodotti nell'ambito dell'attività realizzativa. Utilizzo materiale di consumo presso le sedi.	3	2	3	0	3	2	13	SS
		Produzione rifiuti		3	2	3	0	3	1	12	SS
5	Acqua	Consumo	Utilizzo nell'ambito dei processi di cantiere. Acqua sanitaria.	2	2	3	0	3	3	10	SS
6	Sostanze pericolose	Produzione rifiuti pericolosi	Utilizzo nell'ambito dell'attività realizzativa in cantiere.	3	3	3	0	3	2	15	S

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

N	Aspetto ambientale	Impatto ambientale	Fase di processo / Attività	Punteggio criterio							
	Descrizione	Condizioni Normali		V	P	D	F	E	G	Totale	Grado S
7	Rifiuti	Produzione	Processo realizzativo di cantiere. RSU in ufficio	3	3	3	0	3	2	14	S
		Destinazione		3	2	3	0	4	2	14	S
8	Rumore	Inquinamento acustico	Utilizzo attrezzature e macchine da cantiere.	1	3	2	0	3	2	11	SS
9	Suolo	Contaminazione	Processo realizzativo di cantiere.	1	2	2	0	4	2	11	SS

Tabella 2A: Significatività aspetti ambientali diretti in condizioni normali

In tabella 2B si riporta la valutazione dell'impatto in condizioni anomale e di emergenza per gli aspetti ambientali diretti.

N	Aspetto ambientale	Impatto ambientale	Fase di processo / Attività	Punteggio criterio							
	Descrizione	Condizioni anomale/emerg.		V	P	D	F	E	G	Totale	Grado S
1	Utilizzo Gasolio	Consumo in caso di malfunzionamento del parco mezzi	Mezzi d'opera in cantiere, utilizzo autovetture per trasferimenti.	4	3	3	0	3	3	16	S
		Emissioni CO ₂ in caso di malfunzionamento del parco mezzi		4	3	3	0	3	3	16	S
2	Utilizzo Metano	Consumo in caso di malfunzionamento caldaie	Riscaldamento ambienti da utilizzo caldaie.	4	3	3	0	2	2	14	S
		Emissioni CO ₂ in caso di malfunzionamento Caldaia		4	3	3	0	2	2	14	S
3	Utilizzo Energia Elettrica	Consumo in caso di malfunzionamento apparecchiature	Illuminazione e climatizzazione degli ambienti. Attrezzature di ufficio e di cantiere.	3	3	3	0	3	3	15	S
		Emissioni CO ₂ in caso di malfunzionamento apparecchiature		3	3	3	0	3	3	15	S
4	Utilizzo Materiali e Prodotti	Depauperamento risorse naturali	Utilizzo materiali e prodotti nell'ambito dell'attività realizzativa.	4	2	3	0	3	2	14	S
		Produzione rifiuti	Utilizzo materiale di consumo presso le sedi.	3	2	3	0	3	2	13	SS
5	Acqua	Consumo in caso di malfunzionamenti e/o perdite	Utilizzo nell'ambito dei processi di cantiere. Acqua sanitaria.	2	3	3	0	3	3	13	SS
6	Sostanze pericolose	Produzione rifiuti pericolosi	Utilizzo nell'ambito dell'attività realizzativa in cantiere.	2	3	3	0	3	2	14	SS

N	Aspetto ambientale	Impatto ambientale	Fase di processo / Attività	Punteggio criterio							
	Descrizione	Condizioni anomale/emerg.		\V	P	D	F	E	G	Totale	Grado S
7	Rifiuti	Produzione nel caso di produzione di rifiuti non previsti	Processo realizzativo di cantiere. RSU in ufficio	3	3	3	0	3	1	13	SS
		Destinazione in caso di scorretta selezione		3	3	3	0	3	2	13	SS
8	Rumore	Inquinamento Acustico in caso di malfunzionamento di macchine di cantiere	Utilizzo attrezzature e macchine da cantiere.	2	3	2	0	3	2	13	SS
9	Suolo	Contaminazione in caso di sversamento acque utilizzate in produzione, di sostanze pericolose o errato stoccaggio materiali e rifiuti	Processo realizzativo di cantiere.	2	2	4	0	3	2	13	SS

Tabella 2B: Significatività aspetti ambientali diretti in condizioni anomale e di emergenza

7 Adesione al REGOLAMENTO EMAS - DICHIARAZIONE AMBIENTALE

La Registrazione EMAS (Eco-Management and Audit Scheme) è uno strumento volontario di certificazione ambientale proposta dalla Comunità Europea al quale la P.D.P.SRL aderisce dal 2019, al fine di rafforzare il proprio impegno a migliorare continuamente le proprie prestazioni ambientali.

Con questa adesione, e la certificazione UNI EN ISO 14001 posseduta dall'azienda, si attesta la sua conformità al Regolamento (CE) n. 1221/2009 ed alle successive modifiche degli allegati I, II e III con il Regolamento (UE) n. 1505/2017 e la successiva modifica dell'allegato IV con il Regolamento n. 2026/2018 che hanno introdotto maggiori garanzie di conformità legislativa e la comunicazione all'esterno degli impegni presi.

Tra i requisiti richiesti dal Regolamento EMAS c'è la stesura della Dichiarazione Ambientale nella quale l'azienda descrive la sua politica ambientale, l'attività svolta, i consumi dei principali materiali impiegati nelle attività produttive, classificati quali potenziali responsabili di inquinamento ambientale, la produzione di rifiuti con la valutazione dei rischi relativi, gli obiettivi di miglioramento con l'istituzione di processi al fine di garantire una maggiore efficacia ed efficienza del SGI.

All'interno del documento sono riportati:

- I dati di monitoraggio degli aspetti ambientali analizzati per gli uffici di sede ed i cantieri operativi, con particolare dettaglio sui dati ambientali registrati nell'esercizio 2024;
- Gli indicatori relativi al trend, su base annua, delle prestazioni ambientali;
- Gli obiettivi previsti nel programma ambientale triennale **2025-2027** considerando quelli raggiunti nel precedente programma ambientale triennale **2022-2024**.

7.1 Indicatori chiave di Prestazione - KPI

Il nuovo Regolamento EMAS (Allegato IV come modificato dal Regolamento (UE) n. 2026/2018) presuppone l'utilizzo di indicatori chiave riguardanti alcune principali tematiche ambientali quali l'efficienza energetica, i materiali, l'acqua, i rifiuti, la biodiversità e le emissioni atmosferiche.

Nel nuovo programma ambientale triennio 2025-2027 sono stati rivisti i KPI (Key Performance Indicators) da monitorare, rispetto al precedente programma. Con i dati dei consumi e dei rifiuti prodotti, rilevati sia sui cantieri che negli uffici di sede, sono stati calcolati un insieme di KPI nel nuovo programma ambientale 2025-2028 e monitorati in quanto ritenuti più rappresentativi dall'Organizzazione per valutare il progressivo miglioramento dei processi aziendali selezionati che si concretizza con il raggiungimento dei target prefissati nel triennio indicato.

Si precisa che alcuni KPI estrapolati e monitorati sono di tipo quantitativo (QN), con un target definito da raggiungere, mentre altri sono di tipo qualitativo (QL), il cui target è la loro realizzazione.

Elenco indicatori triennio 2022-24				Elenco indicatori triennio 2025-27	
Sito		n. KPI	Descrittore	Validità	Nuovo Descrittore
Sede	Cant.				
Consumo Energia Elettrica					
✓		KPI 1a	Tonn CO ₂	✓	
✓		KPI 1b	MWh/N. addetti sede	Variato	kWh / ore lavorate addetti sede
✓		KPI 1c	Tep (tonnellata equivalente di petrolio 1MWh=0,25 tep – fonte G.U. 81 del 07/04/2014 a bassa tensione)	✓	
✓	✓	KPI 1d		Nuovo	kWh / Valore della produzione (k€)
Consumo Gas Metano					
✓		KPI 2a	mc gas / n. addetti sede	Variato	mc gas / ore lavorate addetti sede

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Elenco indicatori triennio 2022-24				Elenco indicatori triennio 2025-27	
Sito		n. KPI	Descrittore	Validità	Nuovo Descrittore
Sede	Cant.				
✓		KPI 2b	kWh prodotto (1 mc = 10,69 kWh)	✓	
✓		KPI 2c		Nuovo	mc / Valore della produzione (k€)
Consumo carburante					
	✓	KPI 3a	litri di gasolio consumato rispetto al numero di addetti	Variato	KLitri/ore lavorate
✓		KPI 3b		nuovo	Litri / Valore della produzione (k€)
✓		KPI 3c	kWh prodotto (1l gasolio=9,7 kWh)	✓	
✓		KPI 3d	Tonn CO ₂	✓	
✓		KPI 3e		Nuovo	MtCO ₂ /Valore della produzione (k€)
✓		KPI 3f	tCO ₂ (n Tonnellate di CO ₂ emesse)/dipendenti	Variato	MtCO ₂ (n Tonnellate di CO ₂ emesse)/ore lavorate
✓		KPI 3g	tNOx (n Tonnellate di NOx emesse)/dipendenti	Variato	tNOx (n Tonnellate di NOx emesse)/ore lavorate
✓		KPI 3h	tPM ₁₀ /n - Tonnellate di PM ₁₀ emesse/dipendenti	Variato	MtPM ₁₀ (Mega Tonn di PM ₁₀ emesse) /ore lav.
✓		KPI 3i	kWh/ valore di produzione (k€)	✓	
Emissioni totali					
		KPI 4a	Energia totale kWh/k€	✓	
		KPI 4b		Nuovo	Tep (tonnellate equivalenti petrolio)
		KPI 4c	$KPI4a_n - KPI4a_{(n-1)} / KPI4a_{(n-1)}$	Correlato KPI 4a	Aumento efficienza energetica
Gestione Rifiuti					
✓	✓	KPI 5a	kg rifiuti conferiti in discarica (D) / kg rifiuti inviati a recupero (R)	✓	
	✓	KPI 5b		Nuovo	kg rifiuti pericolosi / kg rifiuti totali prodotti
✓		KPI 5c	kg rifiuti totali prodotti / Valore della produzione (k€)	✓	
Consumo materie prime					

Elenco indicatori triennio 2022-24			Elenco indicatori triennio 2025-27		
Sito		n. KPI	Descrittore	Validità	Nuovo Descrittore
Sede	Cant.				
	✓	KPI 6a	Kg/mq/mc di materiale rispetto al numero di addetti presenti in cantiere	variato	Tonn materiali/ore lavorate cantiere
	✓	KPI 6b	Migliaia di € di fatturato in relazione ai kg di materiali forniti	Variato	Tonn materiali / Valore della produzione (k€)
	✓	KPI 6c		Nuovo	Tonn riciclati / Tonnellate materiali totali impiegati
	✓			Nuovo	Incremento impiego % di materiali riciclati (QL)
✓		KPI6d		Nuovo	Carta (n. risme da 500 fogli) * 1000 / N° dipendenti * Valore della produzione (k€)
✓		KPI6e		Nuovo	N° toner * 1000 / N° dipendenti * Valore della produzione (k€)

Gli indicatori di performance rapportano i consumi al valore della produzione (ad eccezione di alcuni che riguardano la sede, quali i materiali e i consumi energetici, che sono riferiti al numero di dipendenti) in quanto tale rapporto è ritenuto più significativo alla luce del fatto che nei cantieri, per loro natura dinamici e temporanei in funzione della produzione e dell'evoluzione stessa delle lavorazioni, il numero di dipendenti può essere molto variabile nel corso dell'anno: si pensi ad esempio alle fasi finali della chiusura di un cantiere quando il personale impiegato viene generalmente ridotto a singole unità per le ultime attività di gestione dei subappaltatori, mentre il resto del personale è reimpiegato in altre unità operative (turn-over) o licenziato, laddove non sia possibile un trasferimento.

7.2 Perimetro di Rendicontazione

Al fine di effettuare una analisi più mirata possibile ai fini del monitoraggio ambientale si ritiene utile estrapolare tutti i dati che seguono dai cantieri più significativi gestiti nel corso dell'ultimo triennio dalla PdP S.r.l. – a tal fine il criterio utilizzato è legato agli importi dei lavori **(350 mila euro)** ed alla durata temporale degli stessi **(> 3 mesi)**

Di seguito è riportato il riepilogo delle unità produttive attivi nel triennio appena concluso per valutare i progressi fatti dall'azienda rispetto ai temi ambientali.



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

ID	Descrizione Unità Produttiva/ Commessa	Tipologia di lavori per unità produttiva /commessa	Ubicazione	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
0	SEDE LEGALE ED OPERATIVA	Attività di ufficio di tipo tecnico-amministrativo	Roma	✓	✓	✓
1	Comune Lanuvio	Lavori di ristrutturazione e messa a norma dell'impianto sportivo Lucio Orlacchio – categorie OS6, OG1, OG11, data inizio lavori 11/10/2021 data fine 04/08/2022 – importo lavori € 744.732,40	Lanuvio	✓	X	X
2	Comune Rignano sull'Arno	Opere di trasformazione della superficie del campo sussidiario in erba artificiale – categorie OS6, data inizio lavori 30/05/2022 data fine lavori 07/09/2022 – importo lavori € 362.252,87;	Rignano sull'Arno	✓	X	X
3	Ministero Difesa VIII reparto Caserma Abba Cecchignola	Lavori di riqualificazione ed omologazione della pista di atletica presso la caserma Abba – Roma Cecchignola – categorie OS26, data inizio lavori 15/11/2022 data fine lavori 05/09/2023 – importo lavori € 987.311,04	Roma	X dal 15/11	✓ Fine 05/09	X
4	Roma Capitale Municipio XI	Accordo quadro triennale di lavori e servizi in global service per la manutenzione delle aree verdi e ludiche di competenza municipale – triennio 2022-2024 – categorie OS24 data inizio lavori 01/03/2023 data fine lavori presunta 28/12/2025 – importo lavori € 1.609.960,06;	Roma	X	✓ Inizio 01/03	✓
5	CONI CPO Giulio Onesti	Lavori di rifacimento del campo Hokey presso CPO Giulio Onesti – Categorie: OS6 - data inizio lavori 16/10/2023 data fine lavori 13/01/2024 – importo lavori € 406.489,25	Roma	X	✓ Inizio 16/10	X Fine 13/01
6	COMUNE DI ROMA METROPOLITANA DI ROMA – LINEA C Porta Metronia - Tratta denominata T3	lavori di ripristino Ante-Operam dei campi sportivi dell'area Romulea e circolo del tennis Roma Realizzazione delle opere a verde della Stazione Porta Metronia – Categoria OS24 – data inizio lavori 10/06/2024 – Data fine lavori	Roma	X	X	✓ Inizio 10/06

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

ID	Descrizione Unità Produttiva/ Commessa	Tipologia di lavori per unità produttiva /commessa	Ubicazione	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
		presunta 31/05/2025 importo lavori € 752.822,00 (ATI)				

Tabella unità produttive operative nel triennio 2025-2027

	Descrizione Unità Produttiva/ Commessa	Tipologia di lavori per unità produttiva /commessa	Ubicazione	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
0	SEDE LEGALE ED OPERATIVA	Attività di ufficio di tipo tecnico-amministrativo	Roma	✓	✓	✓
4	Roma Capitale Municipio XI	Accordo quadro triennale di lavori e servizi in global service per la manutenzione delle aree verdi e ludiche di competenza municipale – triennio 2022-2024 – categorie OS24 data inizio lavori 01/03/2023 data fine lavori presunta 28/12/2025 – importo lavori € 1.609.960,06;	Roma	✓	X	X
6	COMUNE DI ROMA METROPOLITANA DI ROMA – LINEA C Porta Metronia - Tratta denominata T3	lavori di ripristino Ante-Operam dei campi sportivi dell'area Romulea e circolo del tennis Roma Realizzazione delle opere a verde della Stazione Porta Metronia – Categoria OS24 – data inizio lavori 10/06/2024 – Data fine lavori presunta 31/05/2025 importo lavori € 752.822,00 (ATI)	Roma	✓	X	X
7	VILLA GLORI Roma	Interventi di recupero e riqualificazione del parco di Villa Glori – Categoria OS24 – data inizio lavori 16/01/2025 – Data fine lavori presunta 31/05/2025 importo lavori € 752.822,00	ROMA	✓	X	X

8. Dati di input

Di seguito si riportano i dati che verranno utilizzati come confronto nelle tabelle:

Anno	n° addetti cantiere	N° addetti Sede	Fatturato €
2016	9	3	1.663.187
2017	12	3	2.068.462
2018	19	3	3.091.991
2019	20	3	2.574.889
2020	20	3	1.696.521

Anno	n° addetti cantiere	N° addetti Sede	Fatturato €
2021	19	3	2.411.763
2022	21	3	3.312.266
2023	20	4	4.403.193
2024	18	4	6.381.775

Per il triennio 2025-27 il dato relativo al n. di addetti sarà sostituito con il n. di ore effettive lavorate dal totale degli addetti per tener conto delle fluttuazioni di personale nelle attività di cantiere e dell'impiego di addetti anche con contratto a tempo determinato perché impiegati in specifici cantieri.

Anno	Ore lavorate addetti cantiere		Ore lavorate addetti Sede	Fatturato €
2024	TI	29712	6960	
	TD	13694	-	
	Tot	43406	6455	6.381.775

9. La sede Operativa

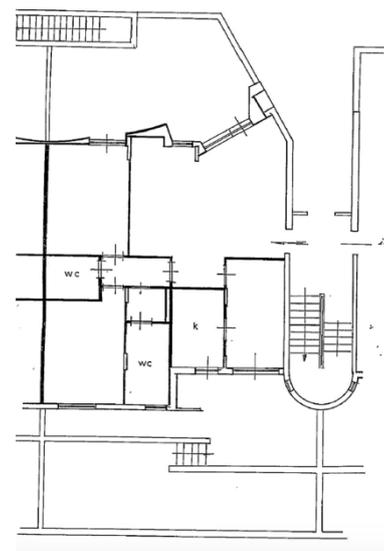
La sede legale ed operativa è situata nel quartiere di Spinaceto, Nella periferia sud della capitale, appena fuori dal GRA tra la via Cristoforo Colombo in direzione Ostia e la Via Pontina in direzione Latina.

La sede è situata al piano terra di un edificio a vocazione residenziale.

Si tratta di un ufficio, in affitto, costituito da un ambiente "open space", due stanze un angolo cottura e due bagni per un totale di 100 m².

Sono presenti due aperture con un piccolo giardino privato su ambo i lati, uno dei quali con accesso indipendente su via Carmelo Maestrini.

È Presente anche un box di circa 2,5 m² impiegato come deposito attrezzi e piccole quantità di materiale impiegato nei cantieri.



SUPERFICI TOTALI	MQ
SUPERFICIE EDIFICATA	100
SUPERFICIE ESTERNA PAVIMENTATA	50
SUPERFICIE A VERDE	10

8.1- Impianti, Macchine ed attrezzature

All'interno dei locali della sede aziendale sono presenti ed impiegati i seguenti impianti tecnologici:

- Dotazioni per l'estinzione incendi (estintori)

- Impianto elettrico
- Impianto di climatizzazione
- Impianto di riscaldamento
- Impianto sanitario idraulico
- Impianto luce, FM, di dispersione di terra

L'impianto di riscaldamento presente in sede è costituito da:

Impianto Riscaldamento e ACS	
Caldaia	Vaillant vcW240E
Potenza termica utile nominale	24KW
Potenza termica nominale	90%

La caldaia consente il riscaldamento degli ambienti di lavoro (uffici) fornendo acqua calda ai termosifoni e producono acqua calda sanitaria; è sottoposte ai regolari controlli di legge (efficienza energetica) e manutenzione.

L'impianto di condizionamento per il raffrescamento estivo è costituito da:

Impianto Raffrescamento	
Condizionatore	LG modello S09AW Neo
N.	2
GAS Refrigerante	R410 A
quantità	1,00 Kg

L'impianto luci, le macchine ed attrezzature presenti negli uffici è così composto:

Macchine ed Attrezzature negli uffici	Quantità
LAMPADE FISSE (Punti Luce) ^a	12
PERSONAL COMPUTER	4
SERVER	1
STAMPANTI PICCOLE	2
FOTOCOPIATRICI/SCANNER	1
FRIGORIFERI	1

Data la tipologia svolta dalla PdP e date le attrezzature utilizzate per l'espletamento delle lavorazioni si riporta un dato complessivo annuo che comprende sia la quantità di benzina utilizzata per alcune attrezzature (quali ad esempio motoseghe, decespugliatori, tosaerba, escavatore, ecc) sia la quantità di gasolio utilizzata per le autovetture, gli autocarri, il generatore e l'escavatore.

Si riporta l'elenco delle attrezzature

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Attrezzature	Quantità	Attrezzature	Quantità
decespugliatore	15	troncatrice	1
soffiatore	3	Tifone citizen DL 35 K300	2
tosaerba	6	Decompattatore da aghi Polytan ACS	1
motosega	10	Spazzolatrice per erba sintetica Polytan	1
tagliasiepi	9	Atomizzatore stihl	2
trince	4	Aspiratutto Hilti	1
Trincia sermenti	1	Livelle laser	2
aspiratori	2	Generatore Honda	1
monospazzola	1	Spandisabbia Noblat	1
Breviglieri green storm 180	1	Ozonizzatore	1
Motoseghe elettroniche Selion C21	3	Motoseghe elettroniche Still	1
Decespugliatore professionale Excelion 2000	4	Soffiatore elettronico Airon II	4
Tagliasiepi Helion II Universale	6	Sarchiatore elettronico	1
Batteria Ultra Lithium di Ricambio	9	Carica batterie rapido Selion	3
Carica batterie rapido Still	1	Accumulatore di ioni di litio Still	1

Elenco Autocarri e operatrici		
Modello	Targa	Euro
IVECO 35	GJ434PT	Euro 6
ISUZU 35	FB 149XG	Euro 4
IVECO 35	CM 851 KE	Euro 3 – Ibrido GPL/Gasolio
IVECO 110	BP 624 NG	Euro 2 – Ibrido GPL/Gasolio
Trattore SAME SOLARIS 95	AP 213 Y	
Trattore SAME DORADO 35	BA 004 X	
Fiat Ducato	DV 421 LL	EURO 4
Nissan Piattaforma Aerea	GL593BS	EURO 6
Autocarro Nissan con Cestello Cella da 24m	GA 248 NK	EURO 6
TERNA JCB 2 CX	RM AK 298	
ESCAVATORE HYUNDAI ROBEX	telaio n. M80610037	
TRIPLA RANSOMES HIGHWAY	matricola n. GF000527	

Elenco Autocarri e operatrici		
Modello	Targa	Euro
TRATTORE TOSAERBA IDROSTATICO KUBOTA GZD-21-2HD	matricola n. *40249*	
TRATTORE TOSAERBA KUBOTA F-3890 a 4 cilindri	matricola n. *12346*	
TRATTORE TRINCIAERBA GRILLO KLIMPER 9	Matricola n. *668635*	
TRATTORE TRINCIAERBA GRILLO KLIMPER 10.27.AWD	Matricola n. *732381*	
RASAERBA ELICOIDALE BUFFALO 34	Matricola BU34/5-21-718	

Elenco Autovetture		
Modello	Targa	Euro
TOURAN	EB 952 DZ	EURO 4
PASSAT SW	FD 905 MM	EURO 6
PASSAT SW	FY 987 HB	EURO 6
PASSAT SW	GG 787 FP	EURO 6
BMW i3	FM 812 GF	EURO 0 (elettrica)

8.2- Prodotti e materiali utilizzati

Per la realizzazione del servizio (la gestione delle commesse), la gestione dei materiali in ingresso è regolata in ragione delle specifiche tecniche richieste nei documenti contrattuali.

In fase di progettazione la PdP srL. opera nel rispetto dei criteri CAM, Criteri Ambientali Minimi, previsti alla base della progettazione (D.M. 256/2022), la cui applicazione da parte delle stazioni appaltanti è ormai resa obbligatoria (D.Lgs.50/2016 e D.Lgs.56/2017) e del principio DNSH, Do Not Significant Harm, ovvero di “non arrecare nessun danno significativo all’ambiente” (Regolamento UE 2020/852), proponendo soluzioni ad elevata efficienza energetica, a tutela delle risorse idriche e volte al recupero e riciclo, anche per una migliore sostenibilità del cantiere.

Nelle fasi di realizzazione delle commesse, a conferma della qualità dei materiali di lavorazione impiegati sui cantieri, soprattutto su richiesta della Committenza e nel rispetto della conformità legislativa, l’Organizzazione utilizza materiali dotati di DoP tra i quali si annoverano: le malte, i cementi, i TNT (Tessuto non Tessuto); ecc.



9 Analisi Consumi Sede e Cantiere

9.1 Analisi consumi della sede.

Consumi di risorse idriche

Il consumo idrico della sede si limita all'uso domestico per il personale di ufficio, particolare per l'utilizzo dei bagni. La società si trova in affitto presso un palazzo all'interno del condominio che preleva l'acqua dall'acquedotto comunale.

La sede amministrativa produce solo acque reflue domestiche che confluiscono nel sistema fognario comunale.

I consumi idrici sono cumulativi per l'intera struttura. L'importo che viene attribuito alla PDP dipende dai mc occupati. Dunque, non si dispone del dato puro dei mc consumati dall'azienda.

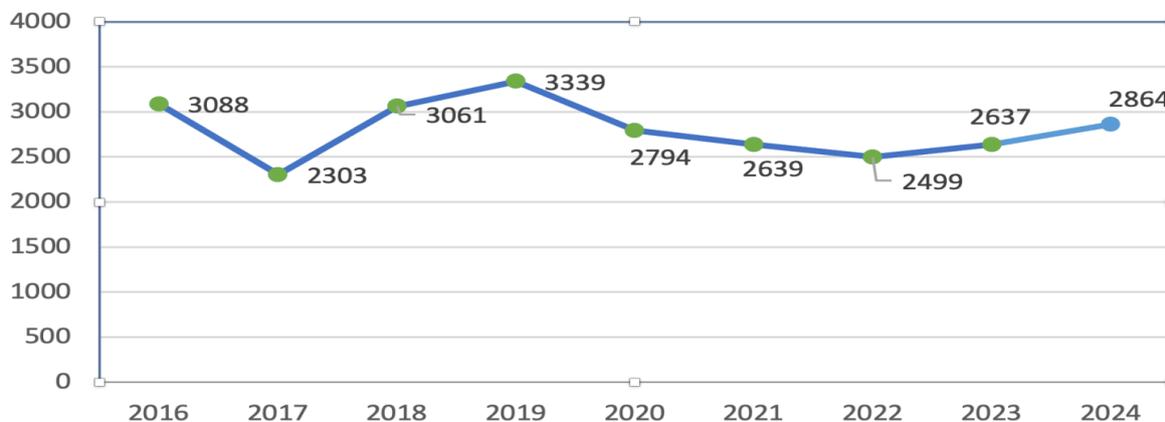
Nell'ambito delle attività di cantiere l'acqua viene utilizzata per l'irrigazione del verde e, fatto salvo casi particolari, risulta fornita dalla committenza.

Consumi di Energia elettrica

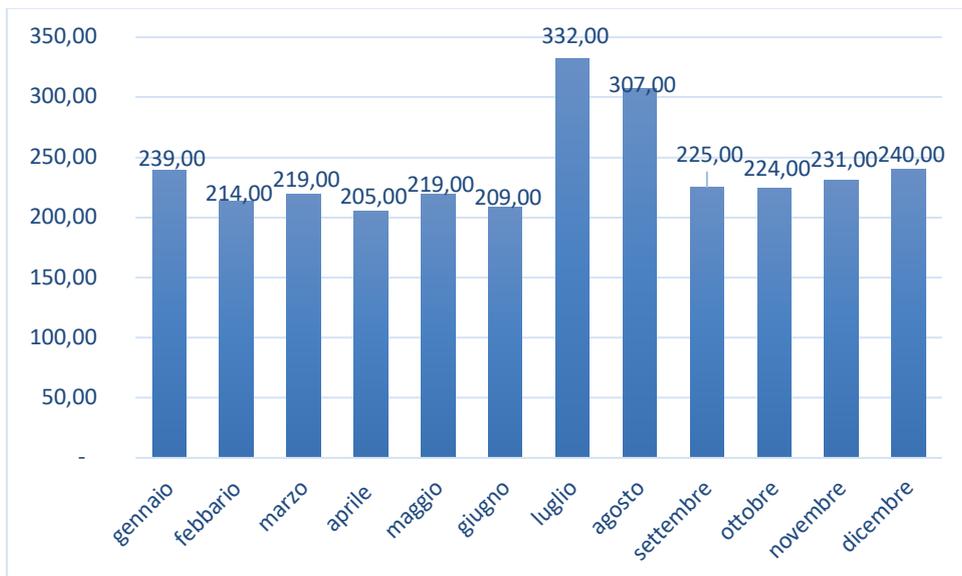
Attività di sede:

Anno	KWh	n° addetti	KPI 1a Tonn CO ₂	KPI 1b (MWh/n° addetti)	KPI 1c Tep
2016	3088	3	1,338	1,03	0,772
2017	2303	3	0,998	0,77	0,576
2018	3061	3	1,326	1,02	0,765
2019	3339	3	1,446	1,11	0,835
2020	2794	3	1,210	0,93	0,698
2021	2639	3	1,143	0,88	0,660
2022	2499	3	1,083	0,83	0,625
2023	2637	4	1,142	0,66	0,659
2024	2864	4	1,241	0,72	0,716

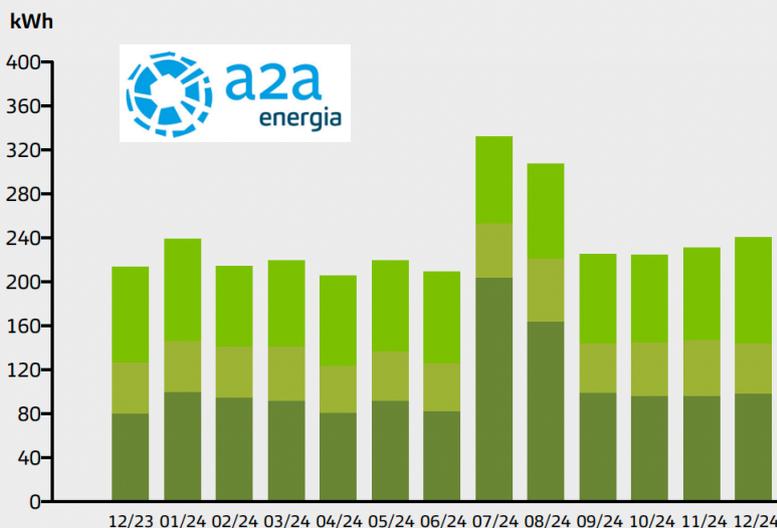
Consumo energia sede annuo del periodo



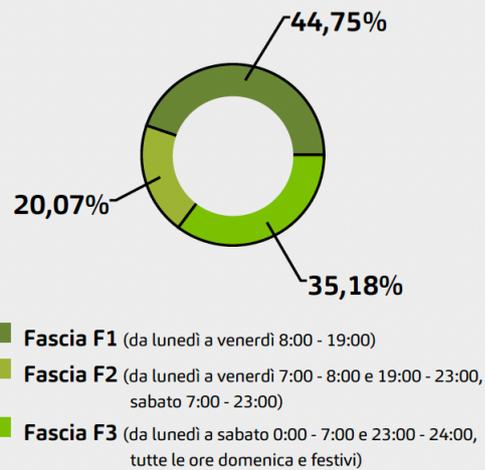
Consumo energia sede anno 2024



DETTAGLIO DEI DATI DI CONSUMO - Ripartizione per fasce orarie



Consumi nell'ultimo anno suddivisi per fascia



DETTAGLIO DELLA POTENZA PRELEVATA

mese	02/2024	03/2024	04/2024	05/2024	06/2024	07/2024	08/2024	09/2024	10/2024	11/2024	12/2024
kW	1,110	1,240	1,340	1,080	2,530	2,230	2,140	1,760	1,190	1,400	1,390

Consumo energia elettrica (Kwh/anno)												
Kwh	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre
2021	216,54	197,70	215,37	201,29	206,45	231,19	287,77	234,45	226,90	206,49	194,70	220,61
2022	234,41	203,12	210,53	195,7	207,95	225,87	277,58	190,91	178,24	178,67	179,007	217,75
2023	231,12	201,91	200,57	190,00	204,00	194,00	311,00	278,00	198,00	215,00	201,00	213,00
2024	239,00	214,00	219,00	205,00	219,00	209,00	332,00	307,00	225,00	224,00	231,00	240,00

NON SONO PRESENTI FONTI DI ENERGIA DA FOTOVOLTAICO O RINNOVABILI

IL DISTRIBUTORE DI ENERGIA ELETTRICA – A2A ENERGIA HA COMUNICATO NEL 2025 LE FONTI DI ENERGIA RINNOVABILI RELATIVE AL 2023

(Rif. Bolletta n. 525501279403 del 24 Gennaio 2025)

MIX DELLE FONTI ENERGETICHE PRIMARIE

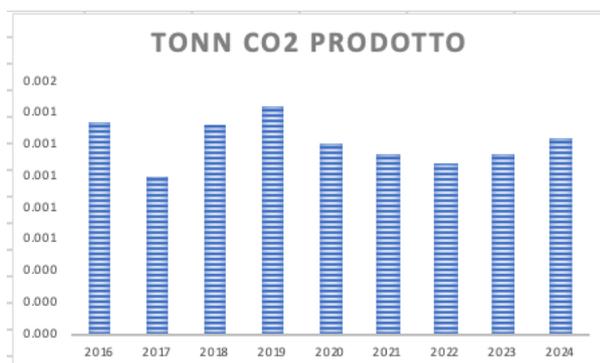
Il Gestore dei Servizi Energetici (GSE) ha pubblicato, come previsto dal decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica del 14 luglio 2023 n. 224, la composizione del mix energetico iniziale nazionale dell'energia elettrica immessa in rete ed il mix energetico utilizzato per la produzione dell'energia elettrica venduta da A2A Energia nel Mercato Libero, nel servizio di Tutela Graduali e nel Servizio di Salvaguardia relativi all'anno 2023 di seguito riportati:

CONTRATTI 100% GREEN A2A coperti da Garanzie di Origine (GO)			
	Composizione del mix energetico per contratto (%)	Composizione del mix energetico nazionale utilizzato per la produzione di energia elettrica immessa nel sistema elettrico italiano (%)**	Composizione del mix energetico utilizzato per la produzione di energia elettrica venduta da A2A Energia (%)***
	2023*	2023*	2023*
- Fonti rinnovabili	100%	46,31%	36,96%
- Carbone	0%	5,27%	12,85%
- Gas naturale	0%	42,99%	42,25%
- Prodotti petroliferi	0%	0,90%	1,13%
- Nucleare	0%	0%	2,03%
- Altre fonti	0%	4,53%	4,78%

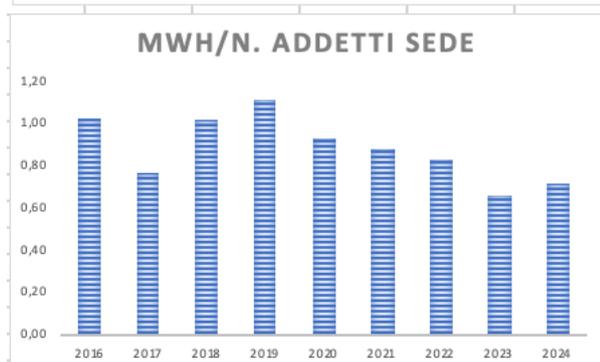
CONTRATTI SENZA ENERGIA VERDE non coperti da Garanzie di Origine (GO)			
	Composizione del mix energetico per contratto (%)	Composizione del mix energetico nazionale utilizzato per la produzione di energia elettrica immessa nel sistema elettrico italiano (%)**	Composizione del mix energetico utilizzato per la produzione di energia elettrica venduta da A2A Energia (%)***
	2023*	2023*	2023*
- Fonti rinnovabili	7,02%	46,31%	36,96%
- Carbone	18,96%	5,27%	12,85%
- Gas naturale	62,32%	42,99%	42,25%
- Prodotti petroliferi	1,66%	0,90%	1,13%
- Nucleare	2,99%	0%	2,03%
- Altre fonti	7,05%	4,53%	4,78%

*dati preconsuntivi

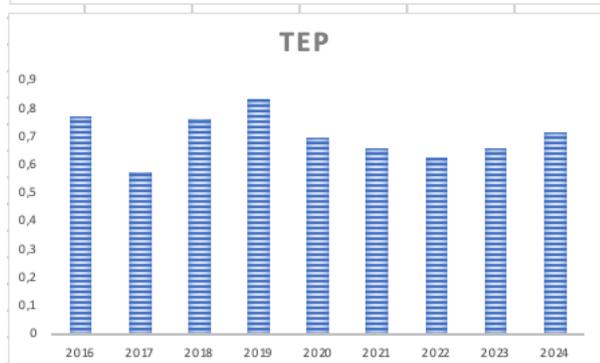
Indicatori Chiave:



KPI 1a: Ton di CO₂ prodotto



KPI 1b: MWh di en. Elettrica consumati / n° addetti presenti in sede



KPI 1c: Tep



Dati di partenza per indicatori triennio 2025-27

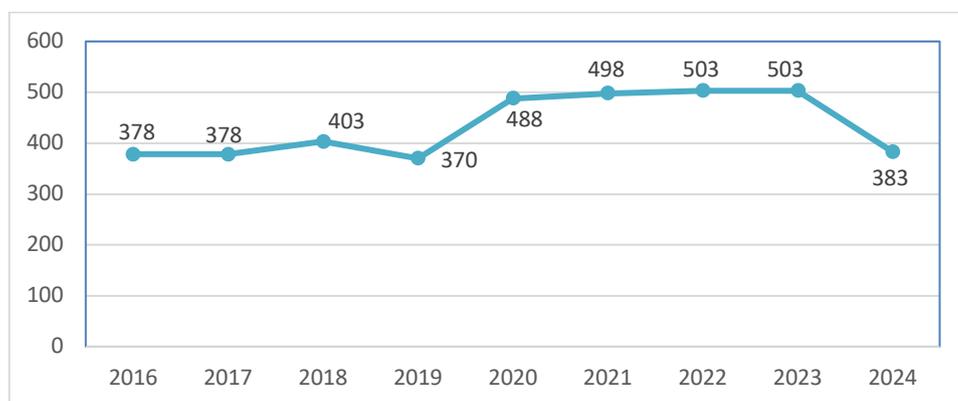
Anno	KWh	Ore lavorate Personale sede	KPI 1a Tonn CO ₂	KPI 1b (KWh/n° ore lavorate addetti sede)	KPI 1a Tep
2024	2864	6455	1,241	0,44	0,716

Consumo di Gas:

MC	Consumo GAS (MC/Annuo)											
	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre
2022	109,00	105,00	93,00	48,00	3,00	1,00	1,00	0	1,00	2,00	25,00	115,00
2023	135,00	136,00	59,00	45,00	3,00	2,00	1,00	1,00	1,00	2,00	23,00	95,00
2024	109,00	79,00	45,00	4,00	2,00	2,00	1,00	1,00	1,00	2,00	30,00	107,00

Consumo di Gas Metano annuale

Anno	mc	n° addetti	KPI 2a: mc/n°addetti	KPI 2a: kWh
2016	378	3	126,00	4040,82
2017	378	3	126,00	4040,82
2018	403	3	134,33	4308,07
2019	370	3	123,33	3955,30
2020	488	3	162,66	5216,72
2021	498	3	166,00	5323,62
2022	503	3	167,67	5377,07
2023	503	4	125,75	5377,07
2024	338	4	95,75	4094,27

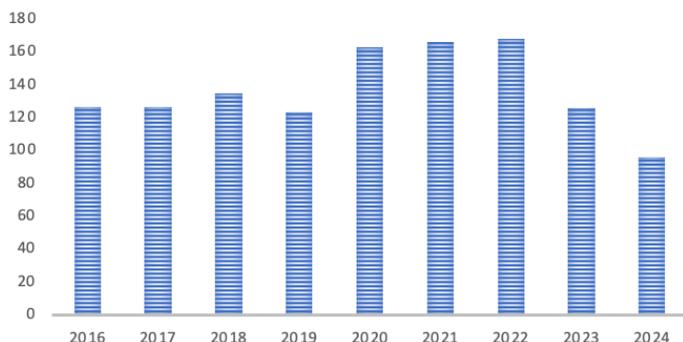


Dati di partenza per indicatori triennio 2025-27

Anno	mc	Ore lavorate Personale sede	KPI 2a: mc/n°addetti	KPI 2a: kWh	KPI 1a mc / Valore della produzione (k€)
2024	338	6455	1,241	4094,27	0,06

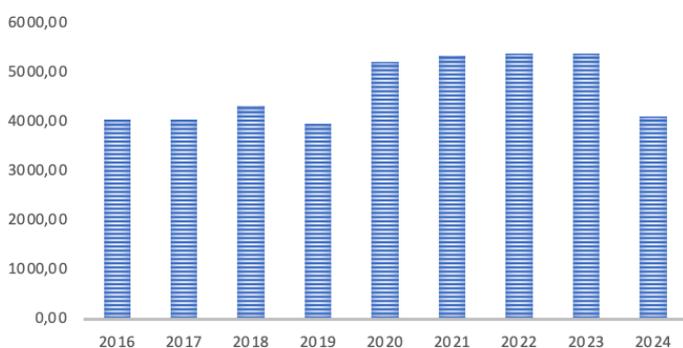
Indicatori Chiave:

MC/N. ADDETTI



KPI 2a: mc di gas consumato rispetto al numero di addetti presenti in sede

KWH PRODOTTI



KPI 2a: kWh prodotto (1 mc = 10,69 kWh)

Consumo di gasolio e benzina

	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Litri/anno	9.125	16.690	23.309	31.544	26.212	23.424	21.173	21.088	18.624



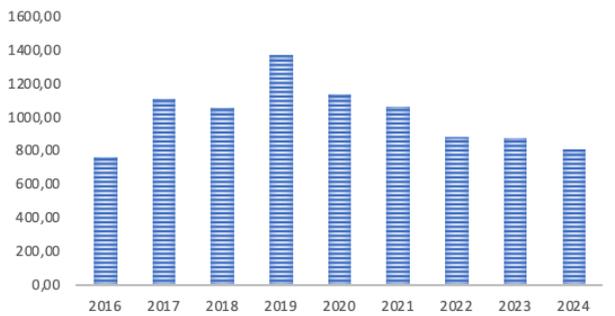
Anno	Lt Gasolio/ benzina	Gr Gasolio/ benzina	N. dip	Km /anno	KPI 3a	KPI 3c
					Lt/N. addetti	KWh
2016	9.125,72	7,62	12	\	760,48	88519,48
2017	16.690,47	13,94	15	\	1112,70	161897,56
2018	23.309,14	19,46	22	\	1059,51	226098,66
2019	31.544,62	26,34	23	\	1371,51	305982,81
2020	26.212,43	21,89	20	205632	1139,67	254260,57
2021	23.424,45	19,56	19	203741	1064,75	227217,17
2022	21.173,31	17,68	21	204632	882,22	205381,11
2023	21.088,18	17,61	24	170370	878,67	204555,35
2024	18624,4	15,55	19	167024	809,76	180656,68

Dati di partenza per indicatori triennio 2025-27

Anno	Lt Gasolio/ benzina	Gr Gasolio/ benzina	Km /anno	KPI 3a	KPI 2c	KPI 3c
				KLt/N. ore addetti	KL/KE	KWh
2024	18624,4	15,55	167024	0,37	2,92	180656,68

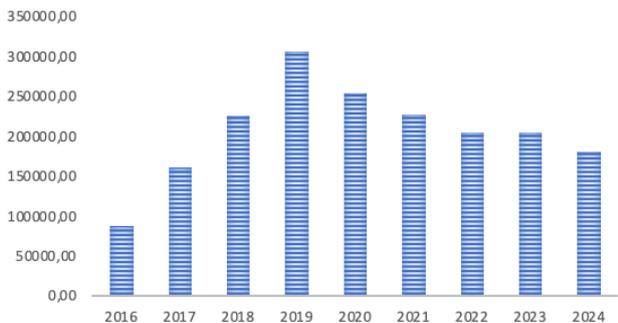
Indicatori chiave

LT/N. ADDETTI



KPI 3a: litri di gasolio consumato rispetto al numero di addetti in cantiere

KWH

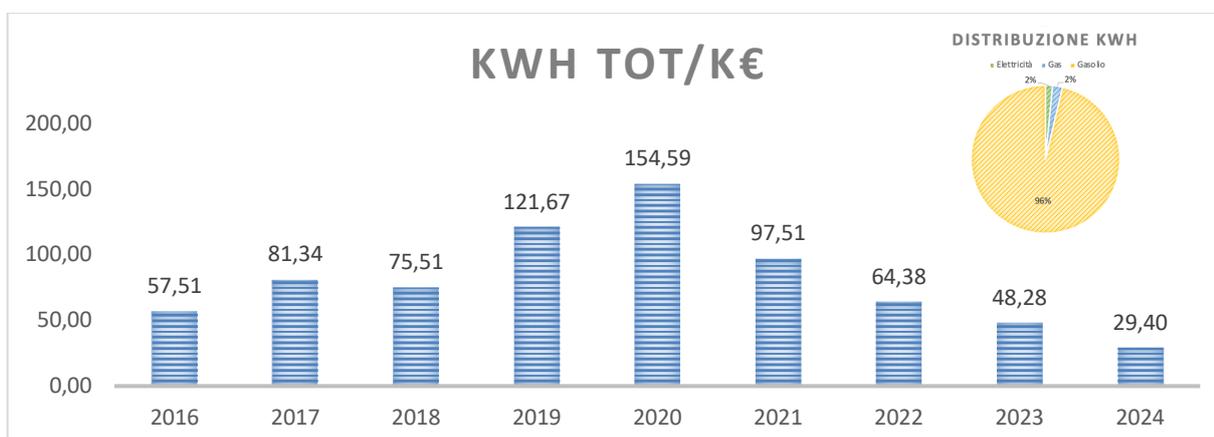


KPI 3c: kWh prodotto (1l gasolio=9,7 kWh)



Energia totale consumata

Anno	Cifra affari lavori	Energia totale (energia elettrica, gasolio e metano) espressi in kWh	Indicatore 1 kWh/k€
2016	1.663.187	95648,30	57,51
2017	2.068.462	168241,38	81,34
2018	3.091.991	233467,73	75,51
2019	2.574.889	313277,11	121,67
2020	1.696.521	262271,29	154,59
2021	2.411.763	235179,79	97,51
2022	3.312.266	213257,18	64,38
2023	4.403.193	212569,42	48,28
2024	6.381.775	187614,95	29,40



Dati di partenza per indicatori triennio 2025-27

Anno	Cifra affari lavori	Energia totale (energia elettrica, gasolio e metano) espressi in kWh	KPI 4a kWh/k€	TEP tot
2024	6.381.775	187614,95	29,40	0,03

Emissioni in atmosfera

Tra gli indicatori richiesti dall'allegato IV al Reg. 1221/09 risultano applicabili quelli relativi alle emissioni di gas serra CO₂, NO_x e PMI derivanti dalle attività di trasporto.

- **CO₂**. Per il calcolo dell'indicatore si è utilizzato un fattore di conversione così determinato:
- **Diesel C₁₂H₂₃**: $4 C_{12}H_{23} + 71 O_2 \Rightarrow 48 CO_2 + 46 H_2O + \text{energia}$
- $4 \text{ mol } C_{50}H_{93} (167.3121 \text{ g/mol}) \Rightarrow 48 \text{ mol } CO_2 (44 \text{ g/mol}) \Rightarrow 4 \cdot 167.3 = 669.25 \text{g} \Rightarrow 48 \cdot 44 = 2112 \text{g} \Rightarrow 1000 / 669.25 \cdot 2112 = 3155.77 \text{g}$
- **1 kg di Diesel produce 3.16 kg di CO₂**. (www.sunearthtools.com)



- **1 litro di Diesel produce 2.63 kg di CO₂.** ($3155.8 \cdot 0.832 = 2625.6$)
(www.sunearthtools.com)

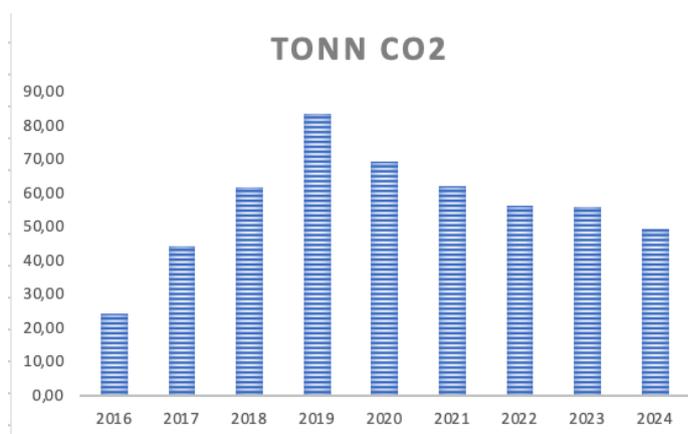
NOx - PMI

- Per il calcolo degli indicatori si sono utilizzati fattori di conversione come da Regolamento UE 2018/858

Emissioni Euro 6	CO	NOx	PM10
Euro 6 Benzina	1,0 g/km/h	0,06 g/km	0,005 g/km
Euro 6 Diesel	0,50 g/km	0,08 g/km	0,005 g/km

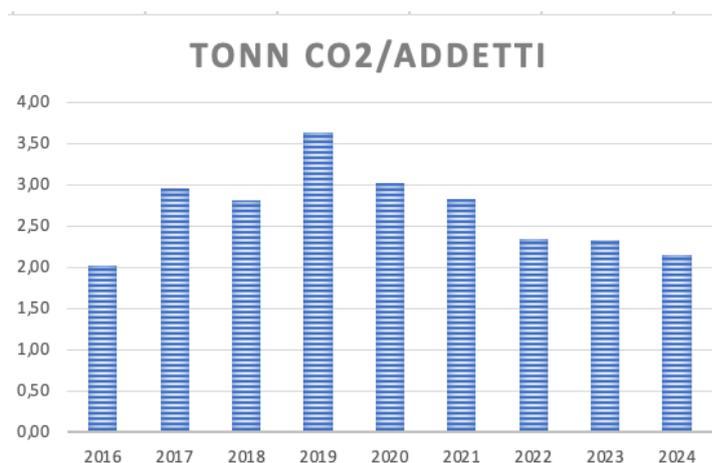
Anno	Emissioni CO ₂				KPI 3a	KPI 3c	KPI3d	KPI 3f	KPI 3g	KPI 3h
	Lt Gasolio/ benzina	Gr Gasolio/ benzina	N. dip	Km /anno	Lt/N. addetti	KWh	tCO ₂	tCO ₂ /n. addetti	tNO _x /n	tPM ₁₀ /n
2016	9.125,72	7,62	12	\	760,48	88519,48	24,18	2,02	\	\
2017	16.690,47	13,94	15	\	1112,70	161897,56	44,23	2,95	\	\
2018	23.309,14	19,46	22	\	1059,51	226098,66	61,77	2,81	\	\
2019	31.544,62	26,34	23	\	1371,51	305982,81	83,59	3,63	\	\
2020	26.212,43	21,89	20	205632	1139,67	254260,57	69,46	3,02	0,00124	0,00053
2021	23.424,45	19,56	19	203741	1064,75	227217,17	62,07	2,82	0,00116	0,00047
2022	21.173,31	17,68	21	204632	882,22	205381,11	56,11	2,34	0,00096	0,00043
2023	21.088,18	17,61	24	170370	878,67	204555,35	55,88	2,33	0,00120	0,00052
2024	18624,4	15,55	19	167024	809,76	180656,68	49,35	2,15	0,00113	0,00046

Indicatori chiave

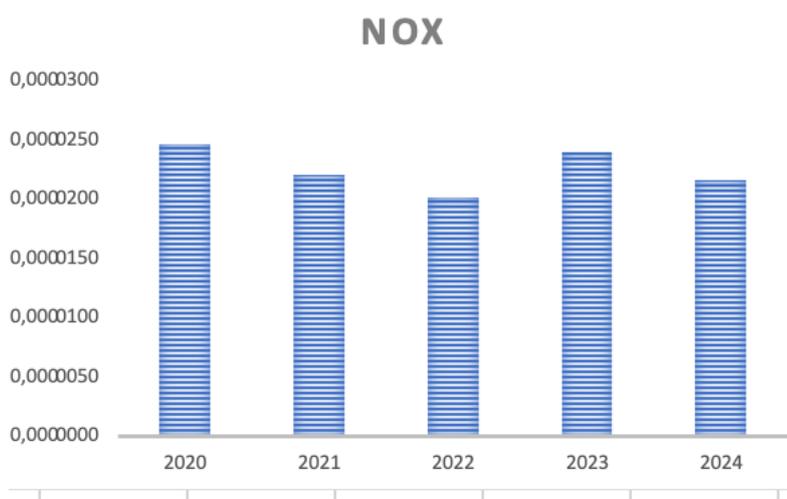


KPI 3d: Tonn CO₂





KPI 3g: tCO₂/n Tonnellate di CO₂ emesse/dipendenti



KPI 3f: tNO_x/n Tonnellate di NO_x emesse/dipendenti



KPI 3h: tPM₁₀/n - Tonnellate di PM₁₀ emesse/dipendenti

Dati di partenza per indicatori triennio 2025-27

Anno	Lt Gasolio/ benzina	Gr Gasolio/ benzina	Km /anno	KPI 3d	KPI 3e	KPI 3f	KPI 3g	KPI 3h	KPI 3i
				tCO ₂	MtCO ₂ /k€	MtCO ₂ / ore lav tot	tNO _x / ore lav tot	MtPM ₁₀ / ore lav tot	kWh/k€
2024	18624,4	15,55	167024	49,35	7,73	0,99	0,27	0,17	28,31



Produzione rifiuti

In sede, come detto nell'introduzione, produce in sede solo Rifiuti Solidi Urbani e Toner e cartucce esauste. L'azienda partecipa al programma HP Planet Partners, ovvero comunica la necessità di ritirare il rifiuto direttamente all'HP la quale tramite l'intermediario Geodis provvede al ritiro e recupero di tali rifiuti. Le quantità prodotte sono le seguenti:

Al fine di poter dare un valore aggiunto al monitoraggio dell'aspetto ambientale significativo della produzione e gestione di rifiuti per la società PdP si ritiene utile fare una comparazione di tutti i rifiuti prodotti anche nel triennio precedente nei cantieri presi a campione.

CER 80111 - PITTURE E VERNICI SCARTO SOSTANZE PERICOLOSE								
U.M/Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
KG	-	-	-	-	-	-	-	236

CER 130208 - ALTRI OLI MOTORE, INGRANAGGI E LUBRIFICAZIONE								
U.M/Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
KG	-	-	-	-	-	-	60	-

CER 150103 - IMBALLAGGI IN LEGNO								
U.M/Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
KG	-	-	-	-	-	2140	-	-

CER 150105 – IMBALLAGGI COMPOSTITI								
U.M/Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
KG	-	-	-	-	-	-	-	2020

CER 150106 - IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI								
U.M/Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
KG	-	1620	290	6.810	-	19.720	31.320	34.890

CER 150110 - IMBALLAGGI CONTENENTI RESIDUI SOSTANZE PERICOLOSE								
U.M/Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
KG	-	-	-	1.000	-	290	-	1340

CER 160103 - PNEUMATICI FUORI USO								
U.M/Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
KG	-	-	-	-	-	-	40	-

CER 160106 - VEICOLI FUORI USO NON CONTENENTI LIQUIDI NE' ALTRI COMPONENTI PERICOLOSE								
U.M./Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
KG	-	-	-	-	-	-	600	-

CER 160216 - COMPONENTI RIMOSSI DA APPARECCHIATURE FUORI USO, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA V. 160215								
U.M./Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
KG	18	20	28	15	-	13	23	-

CER 170107 - MISCUGLI IN CEMENTO								
U.M./Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
KG	142.180	-	-	-	-	11.890	31.620	3.740

CER 170202 - VETRO								
U.M./Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
KG	-	-	-	-	-	850	-	-

CER 170203 - PLASTICA								
U.M./Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
KG	-	-	-	-	-	3.820	94.460	267.520

CER 170301 - MISCELE BITUMINOSE CON CATRAME DI CARBONE								
U.M./Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
KG	-	-	-	-	-	-	340	-

CER 170302 - ASFALTO NON CONTENENTE CATRAME MISCELE BITUMINOSE DIV. DA QUELLE DI CUI ALLA V. 170301								
U.M./Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
KG	142.180	-	-	-	-	-	249.020	209.000

CER 170405 - FERRO ED ACCIAIO								
U.M./Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
KG	-	-	540	-	6.780	2.040	5.580	-

CER 170407 - METALLI MISTI								
U.M./Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
KG	-	-	1700	-	-	880	-	-

CER 170504 - RIFIUTI DI COSTR./DEMOLIZIONE								
--	--	--	--	--	--	--	--	--

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

U.M/Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
KG	494.260	-	-	-	152.300	326.450	-	-

CER 170604 - MATERIALI ISOLANTI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 170601 E 170603

U.M/Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
KG	62.100	-	-	80.880	-	59.600	-	-

CER 170802 – MATERIALI DA COSTRUZIONE IN GESSO

U.M/Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
KG	-	59100	59100	112.190	6.320	6.810	-	-

CER 170904 - RIFIUTI MISTI DI COSTRUZIONE E DEM. DIV.DA QUELLI DI CUI ALLA V. 170901 -170902 -170903

U.M/Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
KG	-	59100	59100	112.190	6.320	83.560	16.290	202.920

CER 200201 - RIFIUTI BIODEGRADABILI

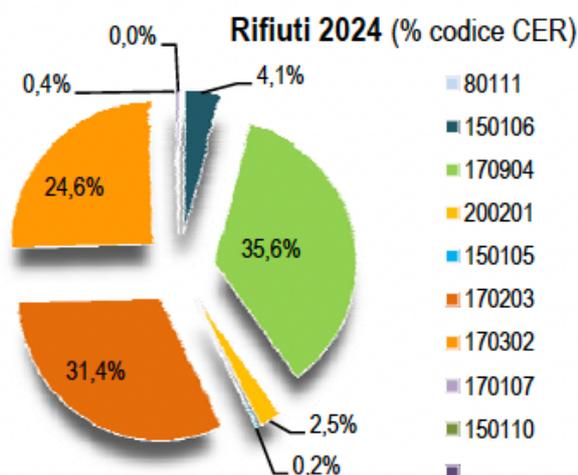
U.M/Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
KG	-	-	19640	28.460	14.160	1.200	14.960	21.200

CER 200307 - RIFIUTI INGOMBRANTI

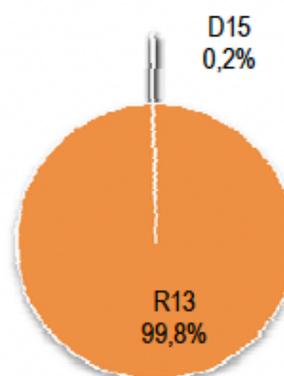
U.M/Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
KG	-	-	-	-	-	1.740	8.500	-

Rifiuti prodotti l'anno

KG	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
prodotti	698558	1640	22170	236165	180.340	521.003	452.813	842.866
smaltiti	62.100	1620	290	80.880	-	1.740	940	1.576
recupero	636.458	59.120	21.800	155.285	180.340	519.263	451.873	841.290



% recupero - 2024

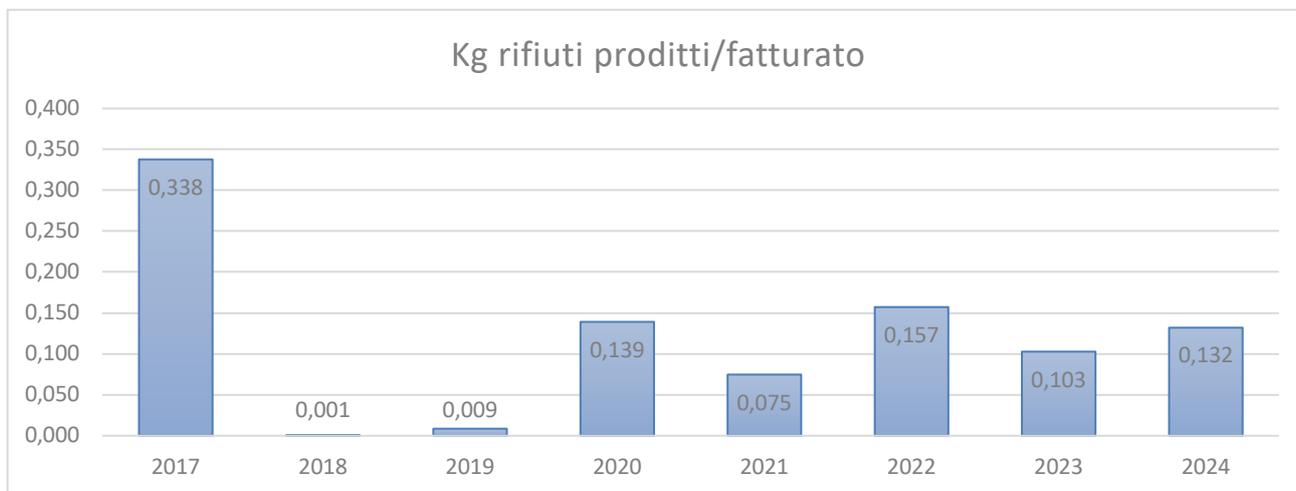


Indicatori chiave

KPI 5a : kg rifiuti annui prodotti e portati in discarica/ton rifiuti annui prodotti e avviati a recupero.



KPI 5c: kg rifiuti annui prodotti /fatturato annuo



Dati di partenza per indicatori triennio 2025-27

Anno	KPI 5 a kg (D) / kg (R)	KPI 5b kg Peric. / kg Tot	KPI 5c Kg Rifiuti tot/K€
2024	0,002	0,001	0,132

Inquinamento acustico

Il palazzo in cui si trova la Società PdP si trova in una zona residenziale e poiché non vi sono altre attività che quelle di ufficio, non sussiste l'aspetto.

Gestione delle emergenze e prevenzione incendi

La Società PdP S.r.l. è esente dal Certificato Prevenzione Incendi, mentre è presente il Piano di Sicurezza ed Emergenza dell'ufficio con planimetrie, vie di fuga e estintori e loro manutenzioni. La Direzione, per tale aspetto, ha eletto una squadra di prevenzione incendi e primo soccorso formati ai sensi del D.Lgs. 81/08 e periodicamente addestrati.

Gestione Sostanze Pericolose

La società non produce nella sede materiali o sostanze pericolose, mentre si utilizzano, se non in minima parte, per l'attività di pulizia giornaliera delle strutture generali. Inoltre sono presenti 2 condizionatori d'aria (gas R410A) per un totale di 2 kg

10.2 Analisi Aspetti ambientali cantieri.

Anno	ID	Cantiere	Valore di Produzione annuo	N	Aspetti Ambientali Applicabili												
					Addetti annuo	En. elettrica	Risorse idriche	Scarichi Idrici	Emissioni in atm.	Gasolio	Rumore	Illuminazione	Materiali	Rifiuti	Odori	Sost. pericolose	Contaminaz. Suolo
2022	1	Lanuvio	592.061,54	3	X	X	X	*	*	*	X	✓	✓	X	*	X	X
	2	Rignano	362.252,87	4	X	X	X	*	*	*	X	✓	✓	X	*	X	X
2023	3	Caserma Abba - Roma	987.311,04	5	X	X	X	*	*	*	X	✓	✓	X	*	X	X
	4	Roma Capitale - MUN XI	536.653,34-	6	X	X	X	*	*	*	X	✓	✓	X	*	X	X
	5	CONI CPO Giulio Onesti	406.489,25	6	X	X	X	*	*	*	X	✓	✓	X	*	X	X
2024	4	Roma Capitale - MUN XI	941425,89	5	X	X	X	*	*	*	X	✓	✓	X	*	X	X
	6	Roma METRO C	325602,27	5	X	X	X	*	*	*	X	✓	✓	X	*	X	X

* NOTE

Consumo di gasolio e benzina

Il gasolio è stato analizzato unitamente ai consumi di sede.

Inquinamento acustico - Rumore

Si rispettano i limiti imposti dalle zonizzazioni acustiche previste per le specifiche ubicazioni dei vari cantieri

Scarichi idrici

Presenti bagni chimici gestiti con contratto di noleggio

Gestione Sostanze Pericolose

La Società utilizza presso i cantieri raramente sostanze pericolose. Per tutti i materiali presenti presso i siti sono prese le dovute precauzioni secondo quanto previsto dalle specifiche SDS.

10.2.1 Analisi Indicatori per sito.

- KPI 5a: kg rifiuti conferiti in discarica (D) / kg rifiuti inviati a recupero (R)
- KPI 5c: kg rifiuti totali prodotti / Valore della produzione (k€)
- KPI 6a : Kg/mq/mc di materiale rispetto al numero di addetti presenti in cantiere
- KPI 6b: Migliaia di € di fatturato in relazione ai kg di materiali forniti

1- Cantiere Lanuvio

Consumo materiale

Materiale	2022	n° addetti	fatturato	KPI 6a	KPI 6b
Granulo in gomma (Kg)	81200	3	592.061,54	27066,67	137,148
Breccia (q.li)	632,9			210,97	1,069
sabbia (q.li)	1634,6			544,87	2,761
Calcestruzzo 325 (q)	128			42,67	0,216
Calcestruzzo RCK30 CEM (mc)	83			27,67	0,140

Produzione rifiuti

Tipologia	CER	2022 Kg	KPI 5a	KPI 5c
Rifiuti recuperati	150106	6.800	0,093	0,035
	170107	11.890		
Rifiuti recuperati	TOT	18690		
Rifiuti smaltiti	200307	1.740		

2- Cantiere Rignano

Consumo materiale

Materiale	2022	n° addetti	fatturato	KPI 6a	KPI 6b
Tessuto non tessuto (mq)	8240			2060,00	22,747
Colla (Kg)	1027,50			256,88	2,836
Erba sintetica (mq)	7.888,40			1972,10	21,776
Nastri giuntura (ml)	2600			650,00	7,177
pietriscio (tn)	1615,12			403,78	4,459

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

risetta (tn)	638,80	4	362.252,87	159,70	1,763
Granulo in gomma (Kg)	95000			23750,00	262,248
Inerte frantumato (tn)	578,86			144,72	1,598
Sabbia (tn)	262			65,50	0,723
Calcestruzzo 325 (kg)	200			50,00	0,552

Produzione rifiuti

Tipologia	CER	2022	KPI 5a	KPI 5c
Rifiuti recuperati	170904	2090	0	0,006
Rifiuti smaltiti		0		

3- Cantiere: Caserma Abba

Fornitura materiali

Materiale	2023	n° addetti	fatturato	KPI 6a	KPI 6b
Sabbia calcarea (TN)	25,80	5	€ 987.311,04	5,16	0,026
Cemento 325 (Ql)	221,50			44,30	0,224
Ferro angolare (Kg)	179,00			35,80	0,181
Lamiera nera (Kg)	125,00			25,00	0,127
Misto riciclato (TN)	51,84			10,37	0,053
Pietrisco calcareo (TN)	486,80			97,36	0,493
Sabbia gialla (TN)	108,00			21,60	0,109
Malta riciclata Misc	89,00			17,80	0,090
Vernice Colaquarol (Kg)	10,00			2,00	0,010
Diluyente (mc)	5,00			1,00	0,005
Vernice (Kg)	85,00			17,00	0,086
Vernice x seganletica(Kg)	150,00			30,00	0,152
Mapegrout malta tiss. (Kg)	25,00			5,00	0,025
GRANULO GOMMA(Kg)	41.240,00			8248,00	41,770
CONIPUR Resina (Kg)	26.661,80			5332,36	27,004
Conipur EPDM (Kg)	15.125,00			3025,00	15,319
RCK30 (mc)	17,00			3,40	0,017
Tappeto fine (TN)	384,80	76,96	0,390		

Produzione rifiuti

Tipologia	CER	2023 Kg	KPI 5a	KPI 5c
Rifiuti recuperati	170302	117.280	0	0,12
	170405	430		
Tot				
Rifiuti smaltiti	-	-		

4- Cantiere: ROMA CAPITALE MUNICIPIO XI

Fornitura materiali

Materiale	2023	n° addetti	fatturato	KPI 6a	KPI 6b
Sacchi neri (Plastica) (Kg)	1782	6	€ 536.653,34 Annuo	297,00	3,321
Sabbia (Ql)	124			20,67	0,231

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Breccia (Ql)	80,5			13,42	0,150
Cemento (Ql)	209			34,83	0,389
Ferro (Kg)	51,84			8,64	0,097
Conipur resine (Kg)	2640			440,00	4,919
Conipur EPDM (Kg)	4700			783,33	8,758
Terra (Ton)	16,99			2,83	0,032

Materiale	2024	n° addetti	fatturato	KPI 6a	KPI 6b
Pavimentazione antitrauma (mq)	180	6	€ 941.425,89 Annuo	30,00	0,191
Sabbia (Ql)	162			27,00	0,172
Breccia (Ql)	90			15,00	0,096
Cemento (Ql)	790			131,67	0,839
Granulo (kg)	34400			5733,33	36,540
Misto riciclato (Ton)	51,74			8,62	0,055
Stabilizzato (Ql)	174			29,00	0,185
Terra (Ton)	16,99			2,83	0,018

Piantumazioni

Materiale	2023	n° addetti	fatturato	KPI 6a	KPI 6b
Lavanda (n.)	400	6	€ 536.653,34 Annuo	66,67	0,745
Teucrium fruticans (n.)	100			16,67	0,186
Vitex agnus (n.)	25			4,17	0,047
Prato pronto (mq)	320			53,33	0,596
Bossi (n.)	30			5,00	0,056
Picea (n.)	5			0,83	0,009
Ciclamini (n.)	106			17,67	0,198
Poligala (n.)	40			6,67	0,075
Allori (n.)	121			20,17	0,225
Viola (n.)	36			6,00	0,067

Materiale	2024	n° addetti	fatturato	KPI 6a	KPI 6b
Prato pronto (mq)	150	6	€ 941.425,89 Annuo	25,00	0,159
Cipressi (n.)	60			10,00	0,064
Tassi (n.)	20			3,33	0,021
Ciclamini (n.)	24			4,00	0,025
Betulle (n.)	7			1,17	0,007
Allori (n.)	100			16,67	0,106
Viola (n.)	36			6,00	0,038

Produzione rifiuti

Tipologia	CER	2023 Kg	KPI 5a	KPI 5c
Rifiuti recuperati	150106	117.280	0	0,225
	200201	3380		
Tot		120660		
Rifiuti smaltiti	-	-		

Tipologia	CER	2024 Kg	KPI 5a	KPI 5c
Rifiuti recuperati	150106	6050	0	0,029
	170904	18750		
	200201	2100		
Tot		26900		
Rifiuti smaltiti	-	0		

5- Cantiere: Hockey Acquatosa

Fornitura materiali

Materiale	2023	n° addetti	fatturato	KPI 6a	KPI 6b
Lamiera zincata (Kg)	25,00	6	€ 406489,25	4,17	0,062
Adesiver Grenn turf (ml)	7.440,00			1240,00	18,303
Prato sintetico (mq)	6.198,94			1033,16	15,250
Colla per prato (kg)	1.039,50			173,25	2,557
Bande di giunzione (Kg)	1.720,00			286,67	4,231
Lastre PC exolon (mq)	312,24			52,04	0,768

Produzione rifiuti

Tipologia	CER	2023 Kg	KPI 5a	KPI 5c
Rifiuti recuperati	170203	48.840	0	0,120
Rifiuti smaltiti	-	0		

6- Cantiere: METRO C - Romulea

Fornitura materiali

Materiale	2024	n° addetti	fatturato	KPI 6a	KPI 6b
Sabbia (Tonn)	260,80	5	€ 325.602,27	52,16	0,801
Resina (mq)	1.600			320,00	4,914
Terreno (Ton)	402			80,40	1,235
Pietrisco (Ton)	100			20,00	0,307
Granulo gomma (kg)	22.000			4400,00	67,567
Cemento Kg	2400			480,00	7,371
Prato Pronto (Mq)	1420			284,00	4,361
Prato sintetico (mq)	1800			360,00	5,528
Mapegrout (kg)	1250			250,00	3,839
Adesivo per prato (Kg)	450			90,00	1,382
Idrodrain (Kg)	750			150,00	2,303

Produzione rifiuti

Tipologia	CER	2024 Kg	KPI 5a	KPI 5c
Rifiuti recuperati	150106	420	0,56	0,02
Rifiuti smaltiti	80111	236		

Dati di partenza per indicatori triennio 2025-27

Fornitura materiali

Vista la vastità dei materiali impiegati nell'ambito delle attività di cantiere la PdP Srl ha deciso di monitorare esclusivamente solo quelli che sono risultati più significativi nel triennio appena concluso. Saranno per tanto monitorati secondo i nuovi indicato di performance adottati i seguenti materiali :

- Granulo in gomma (tn)
- Pietrisco/inerti (tn)
- Sabbia (tn)
- Terra/Terreno (ton)
- Cemento (t)
- Stabilizzato(ton)
- Misto riciclato (ton)
- Prato sintetico (mq)
- Prato pronto (mq)
- Essenze arboree n.

MATERIALI ANNO 2024								
CANTIERI	Granulo in gomma (t)	Pietrisco Inerti (t)	Sabbia (t)	Terra/ Terreno (t)	cemento (t)	Stabilizzato (t)	Misto riciclato (t)	Totali cantiere
n.4 Roma Capitale Municipio XI	34,4	9	16,2	16,99	79	17,4	51,74	224,73
n. 6 Metro C	22	100	260,8	402	2,4	0	0	787,2
Totale(t)	56,4	109	277	418,99	81,4	17,4	51,74	1011,93

MATERIALI ANNO 2024						
CANTIERI	Prato Pronto (mq)	Prato sintetico (mq)	Essenze arboree (n)			

n.4 Roma Capitale Municipio XI	150	0	247					150
n. 6 Metro C	1420	1800	0					3220
Totale(mq)	1570	1800						3370
Totale (n)	-	-	247					247

Cantieri 2024	Materiale (ton)	Materiale (mq)	Ore lavorate	fatturato
n.4 Roma Capitale Municipio XI	224,73	150	12162	941.425,89
n. 6 Metro C	787,2	3320	5720	325.602,27
TOT	1011,93	3470	17882	1267028,16

- KPI 6 a : Tonn/mq materiali/ore lavorate cantiere
- KPI 6 b: Tonn materiali / Valore della produzione (k€)
- KPI 6 c Tonn Misto riciclato/ Tonnellate materiali totali impiegati

Incremento impiego % di materiali riciclati (QL)

Indicatori di produzione Canteri 2024				
KPI 6a (tonn)	KPI 6a (mq)	KPI 6b (tonn)	KPI 6b (mq)	KPI 6 c
0,057	0,194	0,799	2,739	0,051

Produzione Rifiuti

- KPI 5° : kg rifiuti conferiti in discarica (D) / kg rifiuti inviati a recupero (R)
- KPI 5b: kg rifiuti pericolosi / kg rifiuti totali prodotti
- KPI 5c: kg rifiuti totali prodotti / Valore della produzione (k€)

Cantieri 2024	Rifiuti discarica	Rifiuti a recupero	KPI 5 a	KPI 5b	KPI 5c
n.4 Roma Capitale	0	26900			

Municipio XI					
n. 6 Metro C	236	420			
TOT	236	27320	0,009	0	0,022

La PdP Spa fa riferimento agli indicatori chiave di prestazioni ambientali (noti anche come rappresenta chiave di prestazioni) concernenti gli aspetti ambientali diretti dell'organizzazione. Tali indicatori devono riferirsi agli indicatori di prestazioni concernenti gli aspetti ambientali significativi e tenere in considerazione i documenti di riferimento settoriali. Ciascun indicatore chiave si compone di un dato A (principalmente consumo), un dato B (principalmente produzione) e un dato R che rappresenta il rapporto A/B.

Di seguito sono riportati gli indicatori chiave come definiti dall'Allegato IV del Regolamento CE 2026/2018.

Tematica ambientale fondamentale	CONSUMO/IMPATTO TOTALE ANNUO	U.M.
Energia	Consumo totale diretto di energia	MWh
	Consumo totale di energie rinnovabili	Kg o t
Materiali	Flusso di massa dei materiali utilizzati	Kg o t
Acqua	Consumo idrico totale	m ³
Rifiuti	Produzione totale di rifiuti suddivisa per tipo	Kg o t
	Produzione totale di rifiuti pericolosi	Kg o t
Biodiversità	Utilizzo del terreno	m ² di superficie edificata
Emissioni	Emissioni totali di gas serra (almeno CO ₂ , CH ₄ , N ₂ O, HFC, PFC, SF ₆)	(t) di CO ₂ equivalente
	Emissioni totali nell'atmosfera (almeno SO ₂ , NO _x , PM)	

Relativamente agli aspetti, consumi idrici, consumo materie ed emissioni in atmosfera si è preso in considerazione come dato B il numero degli addetti nel triennio preso in considerazione. Nella tabella sottostante sono riportati tali dati.

In riferimento agli ultimi indicatori riportati nella tabella seguente **non è desumibile il consumo di en. proveniente da energia rinnovabile né è presente superficie orientata alla natura nel e fuori dal sito.**

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Aspetto	Dato A	Dato B	Indicatore annuo	Dato A/Dato B						
				Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Consumi energia elettrica sede	MWh annuo	N° addetti	MWh consumati durante anno di riferimento/n° addetti	1,02	1,11	0,93	0,88	0,83	0,66	0,72
Consumo Gasolio automezzi	Litri (l) benzina, gpl e gasolio annuo	N° addetti	Litri consumati durante anno di riferimento/ N° addetti	1059,51	1371,50	1139,67	1064,75	882,22	878,67	809,76
Consumi energetici sede e Cantiere	kWh annuo	k€ fatturato	kWh consumati durante anno di riferimento/ k€ fatturato	75,51	121,67	154,59	97,51	64,38	48,28	29,40
Consumo Metano sede	mc annuo	N° addetti	Mc consumati durante anno di riferimento/ N° addetti	134,33	123,33	162,67	166,00	167,67	125,75	95,75
biodiversità Consumo materie (cemento)	Kg di Cemento per cantiere	k€ di fatturato di cantiere	Kg annui di cemento utilizzato / k€ di fatturato	18,59	8,64	8,44	3,06	8,91	0,097	0,012
biodiversità Consumo materie (Bynder)	Kg di bynder per cantiere	k€ di fatturato per cantiere	Kg annui di bynder / k€ di fatturato	0,85	4,59	-	-	-	-	-
biodiversità Consumo materie (sabbia)	Kg di sabbia per cantiere	k€ di fatturato per cantiere	kg annui di sabbia/ k€ di fatturato	3,24	7,99	0,12	0,005	0,005	0,03	0,043
biodiversità Inerti	Kg di inerti per cantiere	k€ di fatturato per cantiere	kg annui di inerti/ k€ di fatturato	-	-	-	0,001	0,010	0,057	0,017
biodiversità Consumo materie (Intonaco/vernice)	Kg di vernice per cantiere	k€ di fatturato per cantiere	kg annui di vernice/ N k€ di fatturato	3173	-	20,91	-	-	0,02	-
biodiversità Tessuto non tessuto	mq di Tessuto non tessuto	k€ di fatturato per cantiere	mq Tessuto non tessuto / N k€ di fatturato	-	-	-	-	0,044	0,03	-
Produzione di rifiuti in cantiere	Kg di rifiuto prodotto	Kg di rifiuto prodotto recuperato	Kg di rifiuti prodotti/ kg di rifiuti recuperati	0,988	0,013	0,342	0	0,003	0,002	0,009
Emissioni in			k€ fatturato / Tonnellate di CO2	0,020	0,033	0,042	0,026	0,017	0,013	0,008

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Aspetto	Dato A	Dato B	Indicatore annuo	Dato A/Dato B						
				Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
atmosfera	Tonn CO2	K€ fatturato	emessa							
Consumi idrici cantiere	Mc anno	n. addetti cantiere	MC consumati durante anno di riferimento/Kg di rifiuti prodotti	-	10	-	-	-	-	-
Produzione di rifiuti pericolosi	Kg di rifiuto pericoloso prodotto	Kg di rifiuto prodotto	% Kg rifiuti pericolosi prodotti nell'anno di riferimento/ Kg di rifiuti prodotti	-	-	-	0,42%	-	-	-
biodiversità	Mq di superficie edificata (sede)	Consumo Metano sede (mc annuo)	Mq sede/ Mc consumati durante anno di riferimento	0,26	0,25	0,25	0,25	0,25	0,25	0,25
biodiversità	Mq di superficie edificata (sede)	kWh consumati durante anno di riferimento	Mq sede/ kWh consumati durante anno di riferimento	0,023	0,025	0,019	0,019	0,019	0,019	0,019
Produzione di energia rinnovabile	kWh prodotti da en. rinnovabile	kWh consumati	kWh prodotti da en. rinnovabile/ kWh consumati	0	0	0	0	0	0	0
superficie totale orientata alla natura nel e fuori dal sito	Mq di superficie orientata alla natura (sede)	Mq di superficie (sede)	Mq di superficie orientata alla natura (sede)/ Mq di superficie (sede)	0	0	0	0	0	0	0

12 GLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

La società PdP in relazione ai risultati emersi dalla presente Dichiarazione ambientale e in coerenza con la politica ambientale ha stabilito un piano di miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali attraverso la proposizione dei seguenti obiettivi per il triennio 2022-2024.

Lo schema seguente descrive tali obiettivi e il loro raggiungimento (✓) o meno (X)

Aspetto ambientale	obiettivo	indicatore	2021	2022	2023	2024
Gestione rifiuti	Riduzione dei rifiuti smaltiti in discarica del 2%	kg di rifiuti smaltiti in discarica/ kg rifiuti prodotti (%)	0	0,003 X	0,002 ✓ -38,0%	0,002 - Cost.
Emissioni in atmosfera	Riduzione del 5% quantità annua di CO ₂ emessa	Tonnellate di CO ₂ emessa / k€ fatturato	0,026	0,017 X	0,013 X	0,008 X
Consumi Energetici	Ridurre i consumi energetici annuali (comprendendo Energia Elettrica, Metano e gasolio/benzina/gpl)	kWh consumati anno riferimento in sede e in cantiere/k€ di fatturato	97,51	64,38 ✓	48,28 ✓	29,40 ✓
	aumento dell'efficienza energetica del 5%	$KPI_n - KPI_{(n-1)} / KPI_{(n-1)}$	-	33,97%	25,02%	39,10%
Consumo Materie prime prevalenti	Diminuzione del 3% del consumo di cemento	Kg di cemento/k€ di fatturato	3,06	8,91 X	0,097 -0,99%	0,012
	Diminuzione del 3% del consumo di resina poliuretanic	Kg di resina poliuretanic /k€ di fatturato	0	0 ✓	0 ✓	0 ✓
	Diminuzione del 3% del consumo di bynderd	Kg di bynderd /k€ di fatturato	4,59	0 ✓	0,0027 X	0
	Diminuzione del 3% del consumo di gomma	Kg di materia prima /k€ di fatturato	0	0,011 X	0,0004 X	0,009 X
	Diminuzione del 3% del consumo di sabbia	Kg di materia prima /k€ di fatturato	0,005	0,005 -	0,033 X	0,043 X

12.1 Obiettivi di miglioramento triennio 2025-27

La gestione delle risorse energetiche da parte della P.d.P. S.r.L. mira ad evitare sprechi di energia che possano verificarsi tanto negli uffici di sede quanto nei cantieri.

È evidente che il contenimento e l'eventuale riduzione dei consumi è fortemente legato alla produzione ed al tipo di attività svolta; infatti, ad un aumento della produzione o del numero di commesse attive corrisponde inevitabilmente un aumento, almeno proporzionale, dei consumi in termini energetici.

- Obiettivo 1 – Riduzione emissioni CO₂ in atmosfera

Scopo primario è quello di ridurre le emissioni di CO₂ in atmosfera e i consumi di carburante, attraverso:

- a) una maggiore razionalizzazione del parco mezzi/attrezzature con una gestione informatizzata;
- b) la progressiva sostituzione di autovetture, mezzi d'opera e attrezzature obsolete con modelli di ultima generazione (acquistate, noleggate o in leasing) o elettriche, ove possibile.

Budget stanziato € 8000,00 per il triennio.

Responsabilità: Direzione/RGI

Indicatore	Descrittore	Target atteso complessivi VO	Target annuale		
			2025	2026	2027
KPI 1 a; KPI 3d;	Tonn CO ₂	< 0,026	0,012	0,010	0,004
KPI 4c (correlato KPI 4a)	Aumento eff. Energetica KPI4a _n -KPI4a _(n-1) / KPI4a _(n-1)	24%	8%	8%	8%
KPI 4b	Tep	<0,003	0,001	0,001	0,001
KPI 3 a	K Litri/ore lavorate	<0,35	0,12	0,12	0,10
KPI 3 b	Litri / Valore della produzione (k€)	<5	2	2	1
KPI 3 e	tCO ₂ /Valore della produzione (k€)	< 0,05	0,02	0,02	0,01
QL	Efficientamento gestione mezzi ed attrezzature	3 Mezzi nuovi	1	1	1

- Obiettivo 2 – Riduzione Consumi fonti non rinnovabili

Scopo primario è quello di ridurre i consumi di energia elettrica e gas metano:

- a) regolare manutenzione degli impianti di sede per garantirne la massima efficienza;

b) incremento delle lampadine a risparmio energetico

Budget stanziato € 1.800,00 per il triennio.

Responsabilità: Direzione/RGI

Indicatore	Descrittore	Target atteso complessivo	Target annuale		
			2025	2026	2027
KPI 1b	kWh / ore lavorate addetti sede	-1%	0,33	0,33	0,34
KPI 1d	kWh / Valore della produzione (k€)	- 0,30%	0,1	0,1	0,1
KPI 2a	mc gas / ore lavorate addetti sede	- 0,30%	0,1	0,1	0,1
KPI 2c	mc / Valore della produzione (k€)	- 0,30%	0,1	0,1	0,1
KPI 3a	KLitri/ore lavorate	- 0,30%	0,1	0,1	0,1
KPI 3b	Litri / Valore della produzione (k€)	- 0,30%	0,1	0,1	0,1

- Obiettivo 3 – Riduzione Consumi materie prime

I materiali sono imprescindibili per le attività operative ma la PDP srl vuole impegnarsi nell'incrementare l'uso di materiali riciclati quanto possibile tenuto conto delle richieste delle committenze.

Le buone pratiche aziendali permettono di attuare l'obiettivo a costo zero.

Responsabilità: Direzione/RGI/Resp. di cantiere

Indicatore	Descrittore	Target atteso complessivo	Target annuale		
			2025	2026	2027
KPI 6a	Tonn materiali/ore lavorate cantiere	0,01	0,0033	0,0033	0,0034
KPI 6b	Tonn materiali / Valore della produzione (k€)	0,02	0,0066	0,0066	0,00668
QL	Incremento impiego % di materiali riciclati	1%	0,33	0,33	0,34
KPI 6c	Tonn Misto riciclato/ Tonnellate materiali totali impiegati	1%	0,33	0,33	0,34
KPI6d	Carta (n. risme da 500 fogli) * 1000 / N° dipendenti * Valore della produzione (k€)	-2%	0,66	0,66	0,68

Indicatore	Descrittore	Target atteso complessivo	Target annuale		
			2025	2026	2027
KPI6e	N° toner * 1000 / N° dipendenti * Valore della produzione (k€)	-1%	0,33	0,33	0,34

- Obiettivo 4 – Riduzione rifiuti a discarica

Le buone pratiche aziendali permettono di attuare l'obiettivo a costo zero.

Responsabilità: Direzione/RGI/Resp. di cantiere

Indicatore	Descrittore	Target atteso complessivo	Target annuale		
			2025	2026	2027
KPI 5a	kg rifiuti conferiti in discarica (D) / kg rifiuti inviati a recupero (R)	<0,02	0,012	0,012	0,008
KPI 5b	kg rifiuti pericolosi / kg rifiuti totali prodotti	<0,02	0,012	0,012	0,008
KPI 5c	kg rifiuti totali prodotti / Valore della produzione (k€)	0,003	0,001	0,001	0,001



13 PROCEDIMENTI PENALI

La Direzione della società PdP dichiara che non sono presenti procedimenti penali in corso in materia ambientale.

14 GLOSSARIO

AMBIENTE	Contesto nel quale una organizzazione opera, comprendente l'aria, l'acqua, il terreno, le risorse naturali, la flora, la fauna, gli esseri umani e le loro interrelazioni. Nota: in questo caso, il contesto si estende dall'interno di una organizzazione al sistema globale
ASPETTO AMBIENTALE	Elemento delle attività, dei prodotti o dei servizi di un'organizzazione che ha, o può avere, un impatto sull'ambiente. Nota: un aspetto ambientale significativo è un aspetto ambientale che ha, o può avere, un impatto significativo sull'ambiente
DICHIARAZIONE AMBIENTALE	informazione generale al pubblico e ad altre parti interessate sui seguenti elementi riguardanti un'organizzazione: struttura e attività; politica ambientale e sistema di gestione ambientale; aspetti e impatti ambientali; programma, obiettivi e traguardi ambientali; prestazioni ambientali e rispetto degli obblighi normativi applicabili in materia di ambiente di cui all'allegato IV del Reg. EMAS.
IMPATTO AMBIENTALE	Qualunque modifica dell'ambiente, negativa o positiva, derivante in tutto o in parte dalle attività, dai prodotti o dai servizi di un'organizzazione
MIGLIORAMENTO CONTINUO DELLE PRESTAZIONI AMBIENTALI	Processo di miglioramento, di anno in anno, dei risultati misurabili del sistema di gestione relativi alla gestione da parte dell'organizzazione dei suoi aspetti ambientali significativi in base alla sua politica e ai suoi obiettivi e target ambientali; questo miglioramento non deve necessariamente verificarsi simultaneamente in tutti i settori di attività.
OBBIETTIVO AMBIENTALE	Un fine ambientale complessivo, per quanto possibile, quantificato, conseguente alla politica ambientale, che l'organizzazione decide di perseguire.
PARTE INTERESSATA	Individuo o gruppo, comprese le autorità, interessato alle o dalle prestazioni ambientali di una organizzazione.
PCA	Piano Controllo Ambientale di cantiere
PRESTAZIONE AMBIENTALE	Risultati misurabili della gestione dei propri aspetti ambientali da parte dell'organizzazione.
PREVENZIONE DELL'INQUINAMENTO	Uso di processi (procedimenti), prassi, materiali o prodotti per evitare, ridurre o tenere sotto controllo l'inquinamento, compresi il riciclaggio, il trattamento, i cambiamenti di processo, i sistemi di controllo, l'utilizzazione efficiente delle risorse e la sostituzione di materiali. Nota: i benefici potenziali della prevenzione dell'inquinamento comprendono la riduzione degli impatti ambientali negativi, l'incremento dell'efficienza e la riduzione dei costi.
SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE (SGA)	La parte del sistema complessivo di gestione comprendente la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le pratiche, le procedure, i processi e le risorse per sviluppare, mettere in atto, realizzare, riesaminare e mantenere la politica ambientale e per gestire gli aspetti ambientali.
TRAGUARDO (TARGET) AMBIENTALE	Requisito di prestazione dettagliato, conseguente agli obiettivi ambientali, applicabile ad un'organizzazione o ad una sua parte, che occorre fissare a realizzare al fine di raggiungere tali obiettivi.

15 VALIDAZIONE EMAS

La Società P.d.P. S.r.l. dichiara che i dati contenuti nel presente documento sono reali.
Il periodo di validità della presente “Dichiarazione Ambientale” è di anni tre a partire dalla data di convalida della stessa; pertanto, nel febbraio 2027 verrà riemesso il documento o qualora dovessero verificarsi sostanziali modifiche di produzione o legislative.

La Società P.d.P. S.r.l. si impegna a trasmettere i necessari aggiornamenti annuali convalidati nella Dichiarazione Ambientale all’Organismo Competente ed a metterli a disposizione del pubblico, secondo quanto previsto dal Regolamento Reg. CE 1221/2009.

Il Verificatore Ambientale accreditato che ha certificato la validità e la conformità della presente Dichiarazione Ambientale al Regolamento CE Reg. CE 1221/2009 è:

BUREAU VERITAS ITALIA SPA,

Via Monza, 347 - 20126 Milano

N° di accr. IT-V-0006.

